



CONTRATTO INTEGRATIVO AZIENDALE
- AREA DELLA DIRIGENZA MEDICA ED AREA DELLA DIRIGENZA SPTA -
AD OGGETTO: "PIANO DI FORMAZIONE – ANNO 2018 -".

L'anno 2018, il giorno 26 del mese di febbraio, alle ore 14.30, presso la sede aziendale sita in Pavia, in Viale Repubblica, n.34, la Delegazione Trattante di parte pubblica, la cui composizione è stabilita con deliberazioni n.7, del 12 gennaio 2016, n.34, del 5 febbraio 2016 e n.223, del 31 marzo 2017, così come segue:

- Dott. Francesco REITANO	Direttore Sanitario
- Dott. Paolo PUORRO	Direttore Amministrativo
- Dott. Armando Marco GOZZINI	Direttore Socio-Sanitario
- Dott.ssa Giovanna BEATRICE	Coordinatore
- Dott.ssa Giancarla PATRINI	Componente
- Dott.ssa Maria Carolina BONA	Componente
- Dott.ssa Luigina ZAMBIANCHI	Componente
- Dott.ssa Milena ARAMINI	Componente
- Dott.ssa Anna Maria BORRI	Componente
- Dott.ssa Laura DA PRADA	Componente
- Dott.ssa Giovanna CREA	Componente

e la Delegazione Trattante di parte sindacale, come da foglio-presenze allegato

APPROVANO

Il Piano aziendale di Formazione e Aggiornamento continuo del personale – anno 2018 –, inviato in visione in data 2 febbraio 2018 e che, allegato al presente documento, ne costituisce parte integrante e sostanziale.

Letto, confermato e sottoscritto

La Delegazione Trattante di Parte Pubblica

- il Direttore Sanitario, Dott. Francesco REITANO
- il Direttore Amministrativo, Dott. Paolo PUORRO
- il Direttore Sociosanitario, Dott. Armando Marco GOZZINI
- il Coordinatore, Dott.ssa Giovanna BEATRICE
- il Componente, Dott.ssa Giancarla PATRINI
- il Componente, Dott.ssa Maria Carolina BONA
- il Componente, Dott.ssa Luigina ZAMBIANCHI

assente giustificato
Assente giustificato
Assente giustificato
Assente giustificato
Assente giustificato
Assente giustificato

- il Componente, Dott.ssa Milena ARAMINI
- il Componente, Dott.ssa Anna Maria BORRI
- il Componente, Dott.ssa Laura DA PRADA
- il Componente, Dott.ssa Giovanna CREA

OO.SS. -Area Dirigenza Medica -:

FASSID - SNR
 FASSID - AIDAE
 CIMO
 FASSID SNR
 UILFPL
 FESMED
 FPCGIL
 FPGIL
 ANA AO ASSONODS
 UILFPL
 AUP1
 FESMED
 APROI BHAC
 CISEL MEDICI

OO.SS. -Area Dirigenza SPTA -

FPCGIL
 UILFPL
 FPCGIL
 FEDO RET S

aperte purificate
 Lino R. R.

aperte purificate
 Francesco Crea

ffida flur
 Dono Flur
 Bonere V

Pro. H. H.
 M. H. H.
 P. H. H.
 P. H. H.

x. g. russi Pce

M. H. H.
 M. H. H.
 M. H. H.

M. H. H.
 M. H. H.
 M. H. H.

OIL FPL
UIC FPL

Risko Tulla
Luisella Maresca

AREA MANAGERIALE

N.	Dipartimento	UOC UOSD UOS Servizio Ufficio	Responsabile Scientifico	Titolo	Obiettivo	Tipologia formativa	N.ed. 1° sem.	N.ed. 2° sem.	Totale ediz.	Ore d'aula per ediz.	Docenze	ECM	Partecipanti	Totale partecipanti
1	Direzione Generale		Direttore Amministrativo	Leadership: il comportamento del manager volto a influenzare, a guidare le persone a cooperare volontariamente e a mobilitare le energie potenziali per il raggiungimento di obiettivi comuni in sistemi complessi e in trasformazione.	Implementare ed affinare gli strumenti di tecnica e gestione manageriale dei Direttori di Dipartimento e Direttori di struttura complessa affinché i medesimi con più facilità possano confrontarsi con quegli aspetti inerenti al proprio incarico di direzione di struttura che afferiscono all'area della gestione aziendale e non all'area propriamente tecnica di appartenenza di ciascun Professionista.	Formazione residenziale classica							Direttori Dipartimento Direttori Struttura Complessa	
2	Direzione sanitaria		Beatrice Giovanna	Conoscenza ed osservanza di buone pratiche amministrative nell'esercizio della funzione manageriale afferente alla direzione di struttura.	Fornire ai Direttori di Dipartimento e di Strutture Complessa fondamentali nozioni, anche attraverso pratici esempi, in tema di disciplina del rapporto di lavoro, del regime delle responsabilità, di trasparenza e anticorruzione, di contrattistica, di contabilità analitica e contabilità economico-finanziaria.	Formazione residenziale classica	1	2	1	8	Interne	8	Direttori Dipartimento Direttori Struttura Complessa	47
3	Struttura in staff alla Direzione Generale	Servizio Prevenzione e Protezione	Scarpini Gian Carlo	Corso AUTOCAD	Aggiornare il personale che utilizza tale programma di disegno ai nuovi dettami informatici.	Formazione residenziale classica	1		1	30	Esterne	No ECM	Tec.prev.amb. Op.tecnici	15
4	Struttura in staff alla Direzione Generale	Servizio Prevenzione e Protezione	Scarpini Gian Carlo	Corso di formazione in merito alla documentazione relativa alla compilazione del Documento Unico per la Valutazione Rischi da Interferenze (DUVRI), del Piano sicurezza coordinamento(PSC),dei sub appalti e subaffidamenti".	Fornire al personale dell'UOC Tecnico Patrimoniale e UOC Acquisti e Servizi informativi adeguate nozioni in ordine alla documentazione che deve essere richiesta alle ditte fornitrici rispetto a quanto previsto dalle disposizioni di legge di riferimento.	Formazione residenziale classica	1		1	4	Interne	No ECM	Amm.vi	15
5	Struttura in staff alla Direzione Sanitaria	Medicina Legale	Santoro Nicola	Le norme sull'integrazione scolastica dell'alunno disabile	Formare il personale sanitario e tecnico che partecipa ai collegi deputati alla valutazione della disabilità degli studenti in ordine alle recenti normative.	Formazione residenziale classica		1	1	4	Miste	4	Medici Ed.profess. Ass.sociali Psicologi	95

N.	Dipartimento	UOC UOS Servizio Ufficio	Responsabile Scientifico	Titolo	Obiettivo	Tipologia formativa	N.ed. 1° sem.	N.ed. 2° sem.	Totale ediz.	Ore d'aula per ediz.	Docenze	ECM	Partecipanti	Totale partecipanti
6	Struttura in staff alla Direzione Amministrativa	Controllo di Gestione	Albini Ilaria	Misurare la performance aziendale; indicatori di esito ed impatto sui piani di rientro	La valutazione dell'attività clinica tramite l'utilizzo di indicatori è divenuto un metodo sistematico di misurazione delle performance del sistema sanitario, utilizzato a livello internazionale, nazionale e regionale, per valutare l'efficienza ed efficacia dei sistemi sanitari e delle singole organizzazioni. In Regione Lombardia l'uso di indicatori è ormai sistematicamente correlato agli obiettivi aziendali. La finalità del presente evento formativo è quella di fornire una panoramica del sistema e delle metodologie adottati a livello regionale e presentare l'impatto potenziale sui piani di rientro previsti dalla normativa nazionale vigente.	Formazione residenziale classica	2		2	3	Interne	No ECM	Medici Infermieri Biologi Ostetrici/che	60
7	Struttura in staff alla Direzione Socio Sanitaria	Prevenzione socio-sanitaria territoriale, sussidiarietà e sostegno alla famiglia	Princiotto Patrizia	L'auto/multio aiuto : "Guida per i facilitatori di gruppo"	Promuovere ed attivare gruppi di auto/multio aiuto per facilitare la condivisione e lo scambio di esperienze fra i partecipanti, in relazione alle tematiche della disabilità (autismo), sostegno di "care giver" in famiglia con anziani	Formazione residenziale classica	1		1	8 (n.2 incontri di 4 ore)	Esterne	8	Ass.sociali Ed.profess.	11
8	Struttura in staff alla Direzione Socio Sanitaria	Prevenzione socio-sanitaria territoriale, sussidiarietà e sostegno alla famiglia	Princiotto Patrizia	Costruire relazioni di valore nelle organizzazioni	Acquisire gli strumenti e le tecniche per comunicare in maniera efficace, sviluppare relazioni interpersonali basate su fiducia e cooperazione e gestire i conflitti per migliorare il clima organizzativo, stimolando l'energia e l'impegno di tutti.	Formazione residenziale classica	1		1	4	Esterne	4	Medici Infermieri Ostetrici/che Ed.profess. Ass.sociali	55
9	Struttura in staff alla Direzione Socio Sanitaria	Prevenzione socio-sanitaria territoriale, sussidiarietà e sostegno alla famiglia	Domimagni Cristina	Organizzazione e gestione manageriale per sinergizzare le scarse risorse	Sensibilizzare ai rapidi cambiamenti in atto e fornire elementi di valutazione per comprendere l'allineamento degli obiettivi aziendali alle attività in atto.	Formazione residenziale classica	1		1	4	Esterne	4	Medici Infermieri Ostetrici/che Ed.profess. Ass.sociali	55
10	Struttura in staff alla Direzione Socio Sanitaria	Prevenzione socio-sanitaria territoriale, sussidiarietà e sostegno alla famiglia	Mantelli Maurizia	Adozione nazionale e internazionale; valutazione, accompagnamento e sostegno degli aspiranti genitori/famiglie adoattivi.	Ottimizzare l'acquisizione delle competenze teoriche e tecniche per migliorare l'organizzazione dei percorsi consultoriali finalizzati alle adozioni.	FSC	1		1	20 (n.10 incontri di 2 ore)	Non previste	20	Medici Psicologi Ass.sociali	24
11	Struttura in staff alla Direzione Socio Sanitaria	Prevenzione socio-sanitaria territoriale, sussidiarietà e sostegno alla famiglia	Domimagni Cristina	Organizzazione del lavoro	Ottimizzare le risorse umane.	Formazione residenziale classica	1		1	8	Miste	8	Medici Infermieri	66
12	Struttura in staff alla Direzione Socio Sanitaria	Specialistica Ambulatoriale	Domimagni Cristina	Comitato zonale per la specialistica ambulatoriale	Assicurare tutto quanto amministrativamente necessario per la programmazione aziendale e monitorare l'andamento dell'accordo collettivo nazionale di settore.	FSC	1		1	24 (n.8 incontri di 3 ore)	Non previste	24	Medici Amm.vi	14

N.	Dipartimento	UOC UOSD UOS Servizio Ufficio	Responsabile Scientifico	Titolo	Obiettivo	Tipologia formativa	N.ed. 1° sem.	N.ed. 2° sem.	Totale ediz.	Ore d'aula per ediz.	Docenze	ECM	Partecipanti	Totale partecipanti
13	Emergenza e Area Critica	Anestesia Rianimazione di Vigevano e Lomellina	Carnevale Livio	La comunicazione in area critica e le medical humanities	<p>Nelle organizzazioni sanitarie vengono definiti di area critica quei reparti deputati alle cure d'urgenza/emergenza e dei pazienti in condizioni cliniche più gravi. L'esempio paradigmatico sono i reparti di terapia intensiva ma di area critica sono considerati anche le Sale Operatorie ed in particolare i Pronto soccorso. In tale ambito gli aspetti relazionali non solo con i pazienti ma anche con le persone a loro vicine, assumono un ruolo per molti aspetti differente rispetto a quello esplicitato in altre aree sanitarie. Qui diventano ancora più importanti degli aspetti relazionali dei singoli operatori anche quelli del team sanitario. In questa area le "Medical Humanities", sono intese come quelle competenze non medico/scientifiche ma culturali umanistiche che possono migliorare la relazione di cura proprio in quegli ambiti in cui è normalmente più pesante l'impatto tecnico/scientifico specialistico.</p>	Formazione residenziale classica	1	1	2	7	Esterne	7	Medici Infermieri	30
14	Area Medica	Cardiologia Vigevano	Villani Rosvaldo	La comunicazione in medicina, base essenziale della relazione medico - paziente	<p>Acquisire gli strumenti e le tecniche per comunicare in maniera efficace, sviluppare relazioni interpersonali basate su fiducia e cooperazione.</p>	Formazione residenziale classica	1	1	1	4	Miste	4	Medici	30
15	Sanitario	Rischio e Qualità	Bevilacqua Luciana	E' possibile imparare dagli errori?	<p>Il corso è rivolto ai dirigenti medici e coordinatori delle UOS Chirurgia Generale, Ortopneumatologia, Ostetricia e Ginecologia e dell' Area medica. Ha lo scopo di riprendere alcuni temi relativi alla sicurezza dei pazienti e di aumentare la sensibilità nei dirigenti rispetto alle criticità che espongono alcuni ambiti ed in particolare rispetto alle criticità che espongono loro stessi all'azienda alle possibili richieste di risarcimento. Durante il corso verranno affrontati temi quali la qualità della documentazione sanitaria, il consenso informato, le richieste di risarcimento, gli eventi sentinella.</p>	Formazione residenziale classica	2	1	3	4	Miste	4	Medici Infermieri	90

Ni.	Dipartimento	UOC UOSD UOS Servizio Ufficio	Responsabile Scientifico	TITOLO	Obiettivo	Tipologia formativa	N.ed. 1° sem.	N.ed. 2° sem.	Totale ediz.	Ore d'aula per ediz.	Docenze	ECM	Partecipanti	Totale partecipanti
16	Sanitario	Qualità e Accreditamento	Gosio Manuela	Corso di formazione per i referenti della qualità aziendale.	Fornire concetti generali in ordine alle tematiche concernenti la qualità e l'appropriatezza dell'agire in ambito sanitario e introdurre la descrizione di sistemi vigenti per la qualità. Fornire il panorama delle attività intraprese da Regione Lombardia relative alla qualità e alla valutazione delle Performance: il sistema degli indicatori, la check list di autovalutazione e il programma integrato di miglioramento dell'organizzazione.	Formazione residenziale classica	4	4	4	4	Miste	4	Tutte le professioni	105
17	Sanitario	DAPSS	Beatrice Giovanna	Rapporto di lavoro di pubblico impiego privatizzato	Formare gli operatori titolari di posizione organizzativa e funzioni di coordinamento fornendo loro esaustive nozioni sul rapporto di lavoro di pubblico impiego privatizzato; insediamento e cessazione del rapporto di lavoro; diritti e doveri del lavoratore; responsabilità e contenzioso di lavoro.	Formazione residenziale classica	2	2	4	14	Interne	14	Infermieri Fisioterapisti TSRM TSLB Ostetriche Dietiste Ass.sanitari	103
18	Sanitario	DAPSS -Processi diagnostici e riabilitativi	Barbieri Carla	Il paziente a rischio sociale - Attivazione della rete familiare/territoriale durante la degenza in H - dimissione	Mettere in rete tutti gli operatori coinvolti nella gestione del paziente a rischio sociale (personale ospedaliero - operatori ADI - enti locali) e implementare le metodologie che consentano la riduzione degenza impropria.	Formazione residenziale classica	1	1	1	7	Interne	7	Medici Infermieri Fisioterapisti Ass.sociali	30
19	Sanitario	DAPSS -Processi diagnostici e riabilitativi	Tronconi Pietro	Aspetti medico legali riguardanti i profili del professionista tecnico e riabilitativo in una "ASST" alla luce dei nuovi ordinamenti	Analisi delle competenze e degli aspetti medico legali dei professionisti coinvolti nei processi assistenziali, diagnostici e riabilitativi alla luce della normativa attuale e novità successive all'entrata in vigore della legge "Gelli".	FAD	1	1	1	4	Interne	6	Infermieri TSRM TSLB Logopedisti Ed.profess. Ortolisti Tec.riabil.	262
20	Sanitario	DAPSS - Corso di Studio in Infermieristica	Ponzelto Chiara	La funzione tutoriale nei processi riabilitativi dell'apprendimento teorico-pratico	Sviluppare le competenze metodologiche tutoriali finalizzate a favorire l'apprendimento.	Formazione residenziale classica	1	1	1	7	Esterne	7	Infermieri	30
21	Sanitario	DAPSS - Corso di Studio in Infermieristica	Ponzelto Chiara	Implementazione degli strumenti didattici per il tirocinio degli studenti del Corso di Studi in Infermieristica	Rinforzare le competenze tutoriali e facilitare la riflessione e l'analisi della propria pratica educativa relativamente all'impiego degli strumenti operativi del tirocinio.	FSC	2	1	3	12 (6 incontri di 2 ore)	Tutoraggio interno	12	Infermieri	15
22	Sanitario	DAPSS - Corso di Studio in Infermieristica	Ponzelto Chiara	Evidence Based Practice: per una pratica basata sulle evidenze	Formulare quesiti clinico-assistenziali, ricercare, valutare e integrare le migliori evidenze nelle decisioni cliniche.	Formazione residenziale classica	1	1	1	7	Interne	7	Infermieri	30

N.	Dipartimento	UOC UOSD UOS Servizio Ufficio	Responsabile Scientifico	Titolo	Obiettivo	Tipologia formativa	N.ed. 1° sem.	N.ed. 2° sem.	Totale ediz.	Ore d'aula per ediz.	Docenze	ECM	Partecipanti	Totale partecipanti
23	Sanitario	DAPSS - Corso di Studio in Infermieristica	Ponzetto Chiara	Rispondere ai quesiti della pratica clinica: impiego della letteratura scientifica	Applicare nella pratica quotidiana i principi e le procedure dell'"evidence based practice".	FSC	1	1	1	10 (5 incontri di 2 ore)	Tutoraggio interno	10	Infermieri	15
24	Sanitario	DAPSS - Processi assistenziali per oculi	Rapeliti Isabella	Lavorare in equipe	Migliorare le prestazioni sanitarie attraverso il potenziamento della collaborazione tra operatori.	Formazione residenziale classica	2	2	2	8	Interne	8	Infermieri OSS Fisioterapisti Ostetriche Ed.profess.	60
25	Sanitario	DAPSS - Processi assistenziali per oculi	Rapeliti Isabella	L'ascolto che guarisce per un diffuso utilizzo del saper ascoltare	Implementare l'ascolto come asse fondamentale della relazione interpersonale.	Formazione residenziale classica	1	1	2	8	Interne	8	Infermieri OSS Ostetriche	60
26	Sanitario	DAPSS - Processi assistenziali per oculi	Rapeliti Isabella	La gestione del tempo	Stimolare il personale ad un uso oculato e riflessivo del tempo tenendo conto delle risorse disponibili.	Formazione residenziale classica	1	1	1	4	Interne	4	Infermieri OSS Ostetriche	30
27	Sanitario	DAPSS - Processi assistenziali della cronicità e continuità ospedale-territorio	Addis Maria	Revisione e aggiornamento di protocolli e procedure	Prosecuzione del percorso iniziato nel 2017 con la stesura di procedure e istruzioni operative per le fasi che caratterizzano l'attivazione del voucher socio sanitario e la valutazione e il sostegno alla fragilità.	FSC	1	1	1	12 (6 incontri di 2 ore)	Tutoraggio interno	12	Infermieri Fisioterapisti Ass.sociali	23
28	Sanitario	DAPSS - Processi assistenziali della cronicità e continuità ospedale-territorio	Patrini Gian Carla	Preso in carico del paziente cronico: ruolo del Case Manager	Fornire conoscenze e sviluppare competenze relative al contesto territoriale e alle capacità di mettere in relazione i vari "nodi della rete": dei servizi di offerta, in relazione al bisogno specifico del paziente cronico/fragile.	Formazione residenziale classica	1	1	1	21	Interne	21	Infermieri Fisioterapisti Ass.sociali Ass.sanitari	43
29	Sanitario	DAPSS - Processi assistenziali della cronicità e continuità ospedale-territorio	Patrini Gian Carla	L'inserimento di nuovo personale nella struttura sanitaria è un momento particolarmente critico, che sebbene presidiato in tutte le sue fasi rappresenta l'occasione di crescita globale dell'azienda e di valorizzazione della risorsa umana.	Definizione di un processo sistematico d'inserimento del personale neoassunto attraverso l'identificazione delle fasi di reclutamento, selezione, accoglimento e addestramento; individuazione delle strategie d'inserimento ed elaborazione degli strumenti utili alla valutazione dell'acquisizione delle conoscenze e abilità da parte del personale neoassunto/inserito	Formazione residenziale classica	1	1	2	12	Esterne	12	Infermieri ASV Ass.sociali Fisioterapisti Ed.profess.	30
30	Sanitario	Controlli SDO	Crotti Marina	Approfondimenti sulle codifiche SDO e la qualità delle cartelle cliniche: specificità per area clinica.	Soddisfare le richieste espresse dagli operatori di specifiche aree cliniche (chirurgica, medica, riabilitativa, ecc...), riguardo ad alcune criticità emerse nel corso delle attività di controllo.	Formazione residenziale classica	1	2	3	3	Interne	No ECM	Medici	90

N.	Dipartimento	UOC UOSD UOS Servizio Ufficio	Responsabile Scientifico	Titolo	Obiettivo	Tipologia formativa	N.ed. 1° sem.	N.ed. 2° sem.	Totale ediz.	Ore d'aula per ediz.	Docenze	ECM	Partecipanti	Totale partecipanti
31	Sanitario	Controlli SDO	Crotti Marina	La corretta codifica della SDO e la Qualità della Cartella Clinica	Migliorare gli output (qualità della documentazione sanitaria, della codifica SDO e contenimento degli errori, condivisione degli obiettivi aziendali). Migliorare gli outcome (appropriatezza del setting assistenziale), riduzione delle non conformità documentali e degli abbattimenti tariffari derivanti dai controlli NOC.	FAD	1	1	2	3	Interne	No ECM	Medici	350
32	Sanitario	Controlli SDO	Crotti Marina	Autocontrolli Qualità e Congruenza della Cartella Clinica	Migliorare la compilazione della documentazione sanitaria relativa ai ricoveri e alle codifiche delle SDO al fine di ridurre le non conformità documentali e gli abbattimenti tariffari derivanti dai controlli NOC.	FSC	6	6	12	2	Tutoraggio interno	No ECM	Medici Infermieri Biologi Fisioterapisti Osteofici/che	87
33	Sanitario	Farmacia Oltrepo e Lomellina	Lodi Mariangela	Consultazione e utilizzo portali MEPA, ARCA, SINTEL e NECA ed eventuali altri soggetti aggregatori	Formare i farmacisti e il personale amministrativo e adeguarne le conoscenze e competenze sulle modalità di consultazione/utilizzo delle Centrali di Acquisto nazionali/regionali, anche alla luce dei recenti aggiornamenti del portale Sintel con nuove procedure.	Formazione residenziale classica	1	1	2	4	Esterne	5.2	Amm.vi Farmacisti	19
34	Integrazione Socio Sanitaria	Polo Territoriale Lomellina Polo Territoriale Oltrepo	Borri Anna	Ruolo del gestore nella presa in carico del paziente cronico	Fornire elementi di conoscenza e di approfondimento sul ruolo dei diversi attori che intervengono nel percorso di presa in carico del paziente cronico da parte del gestore; operatori del centro servizi, clinical manager, case manager, personale sanitario afferente ai dipartimenti di area medica, chirurgica e di riabilitazione. Analisi e definizione dei processi di presa in carico. Definizione e declinazione degli outcome di salute attesi.	Formazione residenziale classica	3	3	6	7	Interne	7	Medici Infermieri Farmacisti Fisioterapisti Psicologi Ass.sociali Ass.sanitari	142
35	Servizi Amministrativi	Marketing e Comunicazione e Serv.amm.,Terr./ Osped. e Libera Professione	Cerri Patrizia	La comunicazione tra operatori sanitari, pazienti e famigliari: le controversie dall'osservatorio dell'URP, con l'estensione anche al personale di front office non sanitario.	Migliorare la relazione tra operatori con il paziente ed i suoi famigliari.	Formazione residenziale classica	1	1	2	8	Esterne	8	Medici Infermieri	60

N.	Dipartimento	UOC	Responsabile Scientifico	Titolo	Obiettivo	Tipologia formativa	N.ed. 1° sem.	N.ed. 2° sem.	Totale ediz.	Ore d'aula per ediz.	Docenze	ECM	Partecipanti	Totale partecipanti
36	Servizi Amministrativi	Marketing e Comunicazione e Serv.amm.,Terr./Osped. e Libera Professione	Zimoni Eliciana	Corso per la corretta consuntivazione dell'attività ambulatoriale e delle MAC.	Fornire al personale infermieristico e amministrativo adeguate conoscenze ai fini di corretta conduzione della consuntivazione di attività ambulatoriale e di MAC.	Formazione residenziale classica	1	1	2	3	Interne	No ECM	Infermieri Amm.vi	60
37	Servizi Amministrativi	Marketing e Comunicazione e Serv.amm.,Terr./Osped. e Libera Professione	Marioni Angelo	Attuazione aziendale legge regionale n.23/2015 e nuova organizzazione aziendale.	Fornire conoscenze per la preparazione del personale di front-office operante presso gli ospedali e presso il territorio -Centro Unico Servizi-.	Formazione residenziale classica	2	2	4	4	Interne	No ECM	Op.Tecnici Amm.vi	50
38	Servizi Amministrativi	Marketing e Comunicazione e Serv.amm.,Terr./Osped. e Libera Professione	Marioni Angelo	Corso informativo finalizzato alla conoscenza delle modalità di finanziamento su bandi europei di progetti d'interesse per ASST.	Migliorare negli operatori coinvolti le conoscenze in ordine alla costruzione di bandi europei al fine di acquisire possibili finanziamenti a favore di ASST di Pavia.	Formazione residenziale classica	2	2	4	4	Esterne	5,2	Medici Infermieri Amm.vi	40
39	Servizi Amministrativi	Marketing e Comunicazione e Serv.amm.,Terr./Osped. e Libera Professione	Marioni Angelo	Aggiornamento normativo per gli operatori degli uffici scelta/revoca aziendale	Aggiornamento sulle normative vigenti e indicazioni operative per l'uniformità delle procedure a livello aziendale, in collaborazione con ATS per le residue attività rimaste nella competenza di ATS.	Formazione residenziale classica	3	3	6	3	Miste	No ECM	Amm.vi	15
40	Servizi Amministrativi	Risorse Umane	Beatrice Giovanna	Gli istituti legislativi e contrattuali ricorrenti nella gestione amministrativa della presenza in servizio di personale dipendente	Fornire ai dipendenti assegnati agli Uffici Rilevazione Presenze/Assenze conoscenze approfondite in ordine agli istituti contrattuali e legislativi che afferiscono nella gestione delle presenze al lavoro dei dipendenti.	Formazione residenziale classica		1	1	6,5	Interne	No ECM	Amm.vi	8
41	Servizi Amministrativi	Risorse Umane	Beatrice Giovanna	La struttura degli atti amministrativi	Fornire approfondimenti ai dipendenti che provvedono alla predisposizione di deliberazioni, determinazioni dirigenziali, convenzioni, ecc....	Formazione residenziale classica		2	2	6,5	Interne	No ECM	Amm.vi	40
42	Servizi Amministrativi	Risorse Umane	Beatrice Giovanna	Imparare a lavorare in Team	Fornire agli operatori assegnati all'U.O.C. Risorse Umane conoscenze, strumenti e metodologie per migliorare le dinamiche del lavoro di gruppo.	Formazione residenziale classica		2	2	9,45	Esterne	No ECM	Amm.vi	40

N.	Dipartimento	UOC UOSD UOS Servizio Ufficio	Responsabile Scientifico	Titolo	Obiettivo	Tipologia formativa	N.ed. 1° sem.	N.ed. 2° sem.	Totale ediz.	Ore d'aula per ediz.	Docenze	ECM	Partecipanti	Totale partecipanti
43	Servizi Amministrativi	Risorse Umane	Beatrice Giovanna	Scambio dei saperi	Fornire agli Operatori assegnati all'U.O.C. Risorse Umane conoscenze tecnico-illustrative sui procedimenti trattati dai differenti settori che compongono l'Unità Operativa. Ad esempio: gli Operatori addetti alla gestione del trattamento giuridico illustreranno le materie trattate ai propri colleghi. E così gli Operatori addetti alla gestione del trattamento economico e gli Operatori addetti alla formazione illustreranno le materie trattate ai propri colleghi.	Formazione residenziale classica	1	1	2	9 (n.3 incontri di 3 ore)	interne	No ECM	Amm.vi	40
44	Servizi Amministrativi	Risorse Umane	Beatrice Giovanna	Valorizzazione della professionalità dei Dirigenti: metodologia e strumenti per la costruzione di sistemi di mappatura delle capacità professionali finalizzate allo sviluppo individuale ed alla valutazione professionale	Completamento di un percorso formativo iniziato nell'anno 2013, avente ad oggetto l'implementazione delle metodiche di valutazione del personale dirigente ai fini della costruzione di una mappatura dinamica delle capacità e potenzialità dei Dirigenti medesimi. L'iniziativa è indirizzata ai Direttori di Dipartimento/Direttori di Struttura Complessa/Responsabili di Struttura Semplice, anche a valenza dipartimentale.	FSC	2		2	24	Tutoraggio esterno	24	Medici	20
45	Servizi Amministrativi	Affari Generali e Legali	Aramini Milena	Giornata della Trasparenza 2018	Sensibilizzare gli operatori e promuovere la cultura della trasparenza.	Formazione residenziale classica		1	1	7	Miste	7	Medici	50
46	Servizi Amministrativi	Affari Generali e Legali	Aramini Milena	Prevenzione corruzione e trasparenza - approfondimenti in ordine al Piano Prevenzione Corruzione ed alle misure ivi previste	Diffondere la conoscenza e la condivisione delle misure aziendali in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza.	Blended	1	1	2	7 e 4 incontri di 2 ore	Interne	15	Medici Amm.vi	40
47	Servizi Amministrativi	Affari Generali e Legali	Aramini Milena	Privacy - Regolamento UE 2016/679, applicazione	Diffondere la conoscenza dei principi sui quali si fonda il Regolamento europeo privacy; sensibilizzare gli Operatori sulla tematica.	FAD	1		1	4	Esterne	6	Tutte le professioni	2500
48	Servizi Amministrativi	Affari Generali e Legali	Aramini Milena	Privacy - Regolamento UE 2016/679, impatto e applicazione	Approfondire l'applicazione della nuova normativa sulla privacy e sulla protezione dei dati personali: supporto al DPO, al gruppo di lavoro a supporto del DPO (Data Protection Office) ed ai Dirigenti e titolari di posizioni organizzative maggiormente coinvolti nel processo.	Formazione residenziale classica	1	1	2	7	Interne	7	Tutte le professioni	60
49	Programmazione e Gestione Economica	Economico - Finanziaria	Giorgieri Alberio	Gestione foglio di lavoro	Migliorare la compilazione e l'utilizzo dei fogli di lavoro quale strumento di gestione/controllo/documentazione delle attività.	Formazione residenziale classica	1	1	2	14	Interne	No ECM	Amm.vi	17

N.	Dipartimento	UOC	Responsabile Scientifico	TITOLO	Obiettivo	Tipologia formativa	N.ed. 1° sem.	N.ed. 2° sem.	Totale ediz.	Ore d'aula per ediz.	Docenze	ECM	Partecipanti	Totale partecipanti
50	Programmazione e Gestione Economica	Tecnico Patrimoniale	De Castro Luciano	Il nuovo decreto correttivo n.54/2017 e nuove direttive ANAC	Adeguare le procedure amministrative in funzione delle modifiche introdotte dalla nuova normativa di settore.	Formazione residenziale classica	1		1	7	Esterne	No ECM	Amm.vi Op.tecnici	47
51	Programmazione e Gestione Economica	Tecnico Patrimoniale	De Castro Luciano	Le procedure di affidamento dei lavori pubblici, servizi e forniture	Migliorare la qualità dei procedimenti sottesi: -alla gestione e conduzione dei servizi/forniture e lavori pubblici, -all'affidamento dei lavori sino al collaudo	Formazione residenziale classica	1		1	7	Esterne	No ECM	Amm.vi Op.tecnici	47
52	Programmazione e Gestione Economica	Ingegneria Clinica	Guizzetti Giovanni	Rilevazione delle necessità, valutazione, acquisizione e gestione delle tecnologie sanitarie; procedure e regolamenti aziendali	Fornire ai responsabili delle strutture sanitarie e ai coordinatori una panoramica sulle procedure aziendali finalizzate alla richiesta e alla gestione delle tecnologie sanitarie, con particolare riferimento alle apparecchiature biomediche. Formazione all'utilizzo degli strumenti informatici correlati: schede di richiesta, software gestionale apparecchiature.	Formazione residenziale classica	3		3	4	Interne	4	Medici Infermieri Fisioterapisti TSRM TSLB Ostetriche Logopedisti	90
53	Programmazione e Gestione Economica	Ingegneria Clinica	Guizzetti Giovanni	Verifica degli impatti sanitari di dispositivi medici valutati con metodi di HTA Health Technology Assessment - Wearable artificial kidney for managing end-stage renal disease	Raccogliere e analizzare la documentazione scientifica e clinica per un rapporto di HTA sintetico (vedi dettaglio scheda).	FSC	1		1	10 (5 incontri di 2 ore)	Tutoraggio	10	Medici Farmacisti Amm.vi	5
54	Programmazione e Gestione Economica	Acquisiti e Servizi Informatici	Rigozzi Davide	Codice degli appalti e regolamento acquisi sottosoglia	Aggiornamenti normativi.	Formazione residenziale classica		1	1	8	Esterne	No ECM	Amm.vi	30
55	Programmazione e Gestione Economica	Acquisiti e Servizi Informatici	Ferrari Miriam	Presentazione dei Sistemi informatici in uso presso la ASST di Pavia	Illustrare al personale assunto nell'ultimo anno gli applicativi in uso presso ASST, le modalità di autenticazione e le modalità di richiesta di assistenza.	Formazione residenziale classica	1		2	2	Interne	No ECM	Tutte le professioni	60
56	Programmazione e Gestione Economica	Acquisiti e Servizi Informatici	Ferrari Miriam	Progetto presa in carico	Addestrare, mediante affiancamento, il personale coinvolto nel processo di presa in carico dei pazienti cronici all'utilizzo del software "IRISS".	FSC	10		10	2	Tutoraggio interno	No ECM	Medici Infermieri Amm.vi	71
57	Programmazione e Gestione Economica	Acquisiti e Servizi Informatici	Ferrari Miriam	Ricetta Elettronica Dematerializzata: corretta gestione all'interno dell'applicativo Camella	Addestrare, mediante affiancamento, il personale dei CUP e il personale di reparto dedicato alla consultazione delle prestazioni eseguite alla corretta gestione della Ricetta Elettronica.	FSC	4	2	6	2	Tutoraggio interno	No ECM	Amm.vi	50
58	Programmazione e Gestione Economica	Acquisiti e Servizi Informatici	Ferrari Miriam	Percorso del paziente chirurgico: utilizzo del software di gestione Blocco Operatorio	Addestrare il personale, mediante affiancamento, coinvolto nel processo di gestione del paziente chirurgico (lista d'attesa, prericovero, blocco operatorio).	FSC	8		8	2	Tutoraggio interno	No ECM	Medici Infermieri	40
59	Programmazione e Gestione Economica	Acquisiti e Servizi Informatici	Ferrari Miriam	Concetti base di informatica	Presentare i principali concetti base di informatica, alcune pratiche soluzioni a problemi comuni e le modalità di richiesta di assistenza al SIA.	Formazione residenziale classica		2	2	2	Interne	No ECM	Infermieri Amm.vi	80

N.	Dipartimento	UOC UOSD UOS Servizio Ufficio	Responsabile Scientifico	Titolo	Obiettivo	Tipologia formativa	N.ed. 1° sem.	N.ed. 2° sem.	Totale ediz.	Ore d'aula per ediz.	Docenze	ECM	Partecipanti	Totale partecipanti
60	Programmazione e Gestione Economica	Acquisiti e Servizi Informatici	Ferrari Mitiam	Utilizzo di RDA web	Addestrare, mediante affiancamento, il personale trasferito a seguito della legge regionale n.23/2015, all'uso dell'applicativo "RDA web".	FSC		3	3	2	Tutoraggio interno	No ECM	Infermieri Amm.vi	20
61	Programmazione e Gestione Economica	Alberghiero e Risorse Logistiche	Tanzi Valler	Gestione dei magazzini	Formare e aggiornare sulle disposizioni di legge di riferimento e correlate procedure il personale addetto alla gestione dei magazzini.	Formazione residenziale classica	1	1	2	7	Esterne	No ECM	Operatori tecnici	16

AREA SPECIALISTICA

N.	Dipartimento	UOC UOSD UOS Servizio Ufficio	Responsabile Scientifico	Titolo	Obiettivo	Tipologia formativa	N.ed. 1° sem.	N.ed. 2° sem.	Totale ediz.	Ore d'aula per ediz.	Docenze	ECM	Partecipanti	Totale partecipanti
1	Struttura in staff alla Direzione Socio Sanitaria	Prevenzione socio-sanitaria territoriale, sussidiarietà e sostegno alla famiglia	Lanza Maria	Dimissioni protette in puerperio	Favorire l'acquisizione, da parte del personale interessato, delle competenze necessarie per una corretta osservazione, rilevazione e messa in atto di interventi, finalizzati a tutelare e a promuovere il benessere psico-fisico della donna e del bambino al domicilio.	Formazione residenziale classica	1		1	10	Miste	10	Medici Infermieri Ostetriche Ass. sociali	30
2	Struttura in staff alla Direzione Socio Sanitaria	Prevenzione socio-sanitaria territoriale, sussidiarietà e sostegno alla famiglia	Longo Rosa	Il massaggio neonatale	Favorire l'acquisizione, da parte del personale interessato, delle competenze sulla comunicazione psico-fisica con il bambino.	Formazione residenziale classica		1	1	24	Esterne	24	Ostetriche	18
3	Struttura in staff alla Direzione Socio Sanitaria	Prevenzione socio-sanitaria territoriale, sussidiarietà e sostegno alla famiglia	Albrigoni Antonietta	L'accoglienza; porta d'accesso al consultorio familiare. La procedura come strumento per uniformare le attività e ottimizzare la collaborazione tra gli operatori del set di aiuto	Migliorare il "front-line" del consultorio familiare per favorire una corretta lettura della domanda dell'utente e orientare alle prestazioni e all'utilizzo corretto ed efficace delle risorse personali, istituzionali e della società civile.	FSC		1	1	24	Interne	24	Medici Ostetriche Ed.Profess. Psicologi Ass. sociali	53
4	Struttura in staff alla Direzione Socio Sanitaria	Prevenzione socio-sanitaria territoriale, sussidiarietà e sostegno alla famiglia	Princiotto Patrizia	Diffusione programma "Nati per leggere"	Definire strumenti e azioni finalizzate a promuovere la lettura precoce in famiglia, per favorire lo sviluppo cognitivo ed emotivo del bambino e le competenze genitoriali. Ciò in linea con la DGR n.5506/2016	Formazione residenziale classica	2		2	8 (4 incontri di 2 ore)	Miste	8	Medici Infermieri Ostetriche Ed.Profess. Psicologi Ass. sociali	49
5	Struttura in staff alla Direzione Socio Sanitaria	Specialistica ambulatoriale	Venturini Corrado	Nuove frontiere terapeutiche: trattamento dello scompenso cardiaco e della cardiopatia ischemica	Aggiornamento in ordine agli sviluppi clinici/terapeutici in ambito cardiologico.	FSC		1	1	8 (4 incontri di 2 ore)	Tutoraggio interno	8	Medici	6

N.	Dipartimento	UOC UOSD UOS Servizio Ufficio	Responsabile Scientifico	Titolo	Obiettivo	Tipologia formativa	N.ed. 1° sem.	N.ed. 2° sem.	Totale ediz.	Ore d'aula per ediz.	Docenze	ECM	Partecipanti	Totale partecipanti
6	Struttura in staff alla Direzione Socio Sanitaria	Specialistica ambulatoriale	Mazzacane Danilo	La medicina penitenziaria e il contributo della medicina specialistica territoriale	Esporre le criticità ed i bisogni della medicina penitenziaria, evidenziando il contributo della medicina specialistica territoriale e l'azione sinergica con le altre figure mediche impegnate a soddisfare le necessità di salute dei detenuti.	Formazione residenziale classica	1	1	1	8	Miste	8	Medici	60
7	Struttura in staff alla Direzione Socio Sanitaria NO	Specialistica ambulatoriale	Bianchi Alessandro	Medicina orale; il cavo orale finestra della salute sistemica	Fornire conoscenze sul microbioma orale intendendo, sia la componente batterica, sia genetica dell'individuo. Trattare le interazioni del microbiota orale sulle patologie sistemiche (diabete, gravidanza, cardiopatie, ecc...). Affrontare la valutazione degli effetti dei polimorfismi genetici a livello orale e le interazioni sistemiche. Valutare le patologie associate all'incremento e alla diffusione sistemica dei patogeni orali.	FAD	1	1	1	30	Esterne	50	Tutte le professioni	140
8	Struttura in staff alla Direzione Socio Sanitaria	Specialistica ambulatoriale	Camassa Domenico	Raccomandazioni cliniche in odontostomatologia	Acquisire indicazioni e standard di intervento per la prevenzione e la cura delle più comuni patologie del cavo orale, nonché per l'identificazione di percorsi terapeutici appropriati a supporto degli operatori pubblici.	FSC	1	1	1	18 (6 incontri di 3 ore)	Tutoraggio interno	18	Medici Infermieri Amm.vi	30
9	Struttura in staff alla Direzione Socio Sanitaria NO	Prevenzione socio sanitaria territoriale, sussidiarietà e sostegno alla famiglia	Domimagni Cristina	Vaccini: passato, presente, futuro	Aggiornamento sul tema, che è di grande attualità e di interesse generale.	Formazione residenziale classica	1	1	1	7	Esterne	7	Medici Infermieri	66
10	Struttura in staff alla Direzione Socio Sanitaria	Specialistica ambulatoriale	Mazzacane Danilo	Dalle linee guida alla pratica clinica: controversie e problematiche	Affrontare le problematiche giornaliere nella gestione dei pazienti secondo gli studi prospettici.	Formazione residenziale classica	1	1	1	7	Esterne	7	Medici Infermieri	60
11	Struttura in staff alla Direzione Socio Sanitaria	Specialistica ambulatoriale	Domimagni Cristina	Attivazione della presa in carico di pazienti cronici	Definire le modalità di attivazione del nuovo percorso di presa in carico, con individuazione degli attori protagonisti del processo, delle loro funzioni e del nuovo ruolo.	Formazione residenziale classica	1	1	1	7	Miste	7	Medici	60
12	Struttura in staff alla Direzione Socio Sanitaria	Specialistica ambulatoriale	Domimagni Cristina	Legge regionale n. 23/2015: riforma del Sistema Socio sanitario in Lombardia	Mettere in evidenza le rilevanti modifiche apportate alla legge regionale n.33/2009 dalla legge di riforma n.23/2015.	Formazione residenziale classica	1	1	1	7	Miste	7	Medici	60

FORMAZIONE E SOHH INISTRAZIONE
INFORMAZIONATA DELLA
MARIANGELA TERAPIA E GESTIONE DEL FARMACO
IN DOSE UNITARIA

Pagina 2 di 14

2 2 4

FORMAZIONE
RESID
CLASSICA

ESTERNE 4

MEICI
INFERMIERI

30

DIPARTIMENTO FARMACIA
SANTUARIO OLTREPO

N.	Dipartimento	UOC UOSD UOS Servizio Ufficio	Responsabile Scientifico	Titolo	Obiettivo	Tipologia formativa	N.ed. 1° sem.	N.ed. 2° sem.	Totale ediz.	Ore d'aula per ediz.	Docenze	ECM	Partecipanti	Totale partecipanti
13	Struttura in staff alla Direzione Socio Sanitaria	Specialistica ambulatoriale	Domimagni Cristina	Specialistica ambulatoriale e aspetti medico legali: ruolo e responsabilità degli specialisti ambulatoriali (II parte)	A completamento di iniziativa condotta nel dicembre 2017 si propone un ulteriore convegno finalizzato ad implementare la conoscenza sui compiti, sulle funzioni e sui livelli di responsabilità dei Medici convenzionali a partire dall'attivazione dei livelli essenziali ed uniformi di assistenza.	Formazione residenziale classica	1		1	7	Miste	7	Medici	60
14	Struttura in staff alla Direzione Socio Sanitaria	Sanità Penitenziaria	Canegalli Fabio	Incontri di coordinamento per condividere procedure e protocolli specifici dell'attività sanitaria penitenziaria comuni ai tre istituti pavesi	Nel costante impegno ad allineare l'attività e l'organizzazione sanitaria ed assistenziale degli Istituti Penitenziari di Pavia Vigevano e Voghera ai protocolli ed alle procedure aziendali si rende necessaria la revisione di questi ultimi, nonché l'eventuale definizione di nuove procedure specifiche, atte a garantire la tutela della salute e l'incolumità psicofisica dei detenuti.	FSC	1	1	2	28	Non previste	28	Medici Infermieri	13
15	Struttura in staff alla Direzione Socio Sanitaria	Sanità Penitenziaria	Canegalli Fabio	Il dolore toracico	Il corso si prefigge lo scopo di acquisire conoscenze in merito al dolore toracico in carcere: SCA (sindrome coronarica acuta) o non SCA? Come fronteggiare i quadri di dolore toracico in un Istituto Penitenziario: diagnostici differenziali, interventi in emergenza, protocolli operativi specifici, attivazione ed intervento del 118.	Formazione residenziale classica	2		4	6	Miste	6	Medici Infermieri Esterni	35
16	Struttura in staff alla Direzione Socio Sanitaria	Sanità Penitenziaria	Canegalli Fabio	Emergenze e primo soccorso in carcere	Fornire le conoscenze necessarie allo svolgimento delle principali attività di gestione del primo soccorso e, in particolar modo, delle procedure da attivare in caso di emergenza sanitaria: modalità di riconoscimento di un'emergenza sanitaria, procedure per l'attuazione di intervento di primo soccorso, procedure di allertamento del sistema di soccorso.	Formazione residenziale classica	2		4	6	Miste	6	Medici Infermieri Esterni	35

N.	Dipartimento	UOC UOSD UOS Servizio Ufficio	Responsabile Scientifico	Titolo	Obiettivo	Tipologia formativa	N.ed. 1° sem.	N.ed. 2° sem.	Totale ediz.	Ore d'aula per ediz.	Docenze	ECM	Partecipanti	Totale partecipanti
17	Sanitario	Direzione Medicina Presidio Lomellina	Bona Maria Carolina	Accesso ai servizi di cura e prevenzione delle persone immigrate nella provincia di Pavia e la realtà sanitaria dei locali. Centri di accoglienza: focus sulle infezioni dermatologiche e uro- genitali	Verificare le modalità di accesso ai servizi del SSR nella nostra provincia da parte delle persone immigrate (regolari e non). Conoscere la realtà dei Centri di accoglienza provinciali per i richiedenti asilo e per i titolari di protezione internazionale, che necessitano di accesso ai servizi sanitari per cura di patologie infettive, quali le infezioni dermatologiche e uro-genitali. (HPH)	Formazione residenziale classica	2	2	8	Miste	5,6	Medici Infermieri OSS Ostetriche Psicologi Amm.vi Esterni	222	
18	Area medica	Medicina Interna Voghera Medicina Interna Broni/Stradella	Magnani Luigi	Cure di fine vita: la rete di cure palliative tra ospedale e territorio	Diffondere la cultura delle cure palliative nelle equipe multiprofessionali che assistono i malati terminali in ospedale e a domicilio. Sensibilizzare e formare gli operatori sanitari sui temi del modello "Hospice" e sui percorsi di rete disponibili sul territorio.	Formazione residenziale classica	1	1	6	Miste	6	Medici Infermieri Psicologi OSS Fisioterapisti Ass. sociali	47	
19	Area medica	Medicina Interna Varzi	Perfetti Vittorio	Pillole di pratica di medicina	La formazione si pone come obiettivo di implementare la conoscenza e l'appropriatezza di pratiche cliniche quotidiane in ambito interistico e di pronto soccorso. Saranno illustrate le basi teoriche e verranno discussi esempi pratici. Gli interventi degli oratori dovranno favorire la partecipazione attiva dei discenti.	Formazione residenziale classica	1	1	7	Interne	7	Medici Infermieri OSS	45	
20	Area medica	Medicina Interna Casorate Primo	Liberato Lucio	"Focus on..."	Migliorare l'integrazione ospedale - territorio, favorendo in particolare la corretta presa in carico del paziente cronico attraverso la discussione su argomenti di comune interesse e la predisposizione di protocolli e percorsi condivisi.	Formazione residenziale classica	1	1	4	Interne	4	Medici	30	
21	Area medica	Medicina Interna Casorate Primo	Liberato Lucio	Aggiornamenti in medicina interna.	Migliorare l'assistenza al paziente ricoverato in ambito interistico attraverso: 1) discussione di casi clinici selezionati, 2) presentazione e discussione di PDTA e di protocolli aziendali.	FSC	1	1	8 (4 incontri di 2 ore)	Tutoraggio interno	8	Medici Infermieri	20	
22	Area medica	Neurologia Voghera	Bonutti Giuseppina	Disturbi dell'equilibrio e vertigini	Inquadramento diagnostico e diagnosi differenziale di una delle cause più frequenti di richiesta di prestazioni sanitarie.	Formazione residenziale classica	1	1	7	Miste	7	Medici Infermieri Fisioterapisti	60	
23	Area medica	Cardiologia Voghera	Brogli Pietro	Terapia delle aritmie antifibrinolitici e anticoagulanti	Uniformare le indicazioni terapeutiche in base alle linee guida e al nostro fabbisogno ospedaliero.	Formazione residenziale classica	1	1	8 (2 gg)	Esterne	8	Medici	9	

N.	Dipartimento	UOC UOSD UOS Servizio Ufficio	Responsabile Scientifico	Titolo	Obiettivo	Tipologia formativa	N.ed. 1° sem.	N.ed. 2° sem.	Totale ediz.	Ore d'aula per ediz.	Docenze	ECM	Partecipanti	Totale partecipanti
24	Area medica	Cardiologia Voghera	Brogli Pietro	Terapia dell'ipertensione arteriosa nel paziente anziano	Valutazione e discussione delle linee guida 2017 americane e 2018 ESC.	FSC	1	1	1	8	Tutoraggio interno	8	Medici	9
25	Chirurgia Generale	Chirurgia Generale Vigevano	Sansalone Cosimo	Urgenze addominali chirurgiche nel paziente anziano	Condividere le esperienze professionali.	Convegno	1	1	1	8	Miste	5,6	Medici Infermieri	200
26	Chirurgia Generale	Chirurgia Generale Vigevano	Alvisi Costanza	Endoscopia avanzata: acquisizione di nuove competenze diagnostico/terapeutiche e correlazioni	L'attività dell'UOS Endoscopia Digestiva dell'ASST di Pavia necessita di un percorso specifico di "upgrade" diagnostico ed operativo, che è oggi bagaglio indispensabile di ogni struttura che pratichi attività secondo criteri di qualità. In particolare, è necessario migliorare la gestione delle condizioni preneoplastiche e neoplastiche correlate, oltre che a contesti clinici, anche e soprattutto a programmi di screening attivati. A tal fine è indispensabile migliorare le competenze di tutte le figure professionali della struttura che partecipano, in posizioni diversi ma complementari all'atto diagnostico/terapeutico sostenendo un'attività di formazione sul campo di gruppi multi professionali, con scopo di aggiornamento/miglioramento in ambiti che consentano l'acquisizione di un corretto setting di competenza e skillness, da tradursi in comportamenti virtuosi ed attività assistenziali efficaci anche in momenti di difficoltà, garantendo, quindi, la sicurezza dei pazienti e migliorando, di conseguenza, la qualità dell'assistenza.	FSC	1	1	2	24	Tutoraggio interno	24	Medici Infermieri	17
27	Chirurgia Specialistica	Urologia Voghera	Mensi Mario	Approfondimenti in urologia	Migliorare l'integrazione aziendale su tematiche di tipo urologico.	Formazione residenziale classica	1	1	1	5	Miste	5	Medici Infermieri	60
28	Chirurgia Specialistica	Otorinolaringoiatria Voghera	Lanza Laura	La presa in carico della cronicità in otorinolaringoiatria	Sviluppare modelli di cura del paziente cronico e fragile in otorinolaringoiatria (paziente oncologico, paziente disfacile, paziente apnoico...) capaci di rispondere ai cambiamenti in atto nella società, riorganizzando il sistema socio-sanitario sulla base della consapevolezza che l'aumento della cronicità chiede oggi di cambiare modi, tempi e processi.	Formazione residenziale classica	1	1	1	6	Miste	6	Medici Infermieri Logopedisti Dietisti	30

N.	Dipartimento	UOC UOSD UOS Servizio Ufficio	Responsabile Scientifico	Titolo	Obiettivo	Tipologia formativa	N.ed. 1° sem.	N.ed. 2° sem.	Totale ediz.	Ore d'aula per ediz.	Docenze	ECM	Partecipanti	Totale partecipanti
29	Chirurgia Specialistica	Otorinolaringoiatria Vigevano	Lanza Laura	Idoneità degli accertamenti in otorinolaringoiatria	L'evoluzione delle tecnologie in campo otorinolaringoiatico permette oggi di rappresentare le strutture testa - collo con una definizione particolarmente accurata. L'obiettivo è quello di condividere percorsi adeguati comuni evitando accertamenti inutili e costosi.	Formazione residenziale classica	1		1	6	Miste	6	Medici Fisioterapisti Infermieri	30
30	Chirurgia Specialistica	Ortotraumatologia Vigevano	Migliavacca Massimo	Fratture da fragilità	Formare il personale per riconoscerle, ricercarle e trattarle.	Formazione residenziale classica		1	1	4	Miste	4	Medici Fisioterapisti MMG	60
31	Chirurgia Specialistica	Ortotraumatologia Vigevano	Migliavacca Massimo	Fratture atipiche	Implementare la conoscenza della causa di tali fratture, generalmente determinata da un uso prolungato di biofosfonati.	Formazione residenziale classica	1		1	4	Interne	4	Medici Infermieri Fisioterapisti	25
32	Materno Infantile	Pediatria e Nido Voghera e Vigevano	Chiara Alberto	P-BLSD	Aggiornamento in merito a tale problematica	Formazione residenziale classica	1	1	2	8	Interne	8	Medici Infermieri OSS	60
33	Materno Infantile	Pediatria e Nido Voghera e Vigevano	Chiara Alberto	P-BLSD retraining	Aggiornamento in merito a tale problematica	Formazione residenziale classica	1	1	2	5	Interne	5	Medici Infermieri OSS	60
34	Materno Infantile	Pediatria e Nido Voghera e Vigevano	Chiara Alberto	Rianimazione neonatale	Aggiornamento in merito a tale problematica	Formazione residenziale classica	1	1	2	16	Esterne	16	Medici Infermieri OSS Osteiriche	60
35	Materno Infantile	Pediatria e Nido Voghera e Vigevano	Chiara Alberto	Allattamento al seno	Aggiornamento in merito a tale problematica	Formazione residenziale classica	1		1	24	Esterne	24	Medici Infermieri Osteiriche	30
36	Materno Infantile	Ostetricia e Ginecologia Voghera - Broni/Stradella Ostetricia e Ginecologia Vigevano	Pozzi Ezio	La tecnica chirurgica laparoscopica in ginecologia	Il corso è rivolto a ginecologi di sala operatoria. Ha lo scopo di addestrare sul campo alla tecnica chirurgica laparoscopica di base e avanzata per la cura della patologia benigna e maligna dell'apparato genitale femminile.	Blended	2		2	28	Esterne	28	Medici Infermieri	35
37	Riabilitazione	Riabilitazione Specialistica e Generale Geriatrica Voghera	Martino Maria Teresa	Aspetti neuropsicologici e interdisciplinari in riabilitazione	Formare il personale in ordine alle attuali conoscenze riguardanti gli aspetti neuropsicologici.	Formazione residenziale classica	1	1	2	7	Miste	7	Medici Fisioterapisti Infermieri Logopedisti Psicologi Esterni	60

N.	Dipartimento	UOC UOSD UOS Servizio Ufficio	Responsabile Scientifico	Titolo	Obiettivo	Tipologia formativa	N.ed. 1° sem.	N.ed. 2° sem.	Totale ediz.	Ore d'aula per ediz.	Docenze	ECM	Partecipanti	Totale partecipanti
38	Emergenza e Area Critica	Anestesia e Rianimazione Voghera e Oltrepo	Raimondi Maurizio	Ecografia base per intensivisti	L'utilizzo degli ultrasuoni è ormai diventato un "gold standard" in tutte le situazioni intensivistiche. In alcune condizioni diviene rischioso non utilizzare gli ultrasuoni come strumento aggiuntivo. I quattro settori principali, ovvero ecocardiografia basilare, torace/polmone, addome, incanalamento vasi, sono gli argomenti più urgenti da affrontare per gli anestesisti-rianimatori dell'Oltrepo, con una parte teorica ed una parte pratica. La metodica teorica/pratica a piccoli gruppi, seguita da un tutoraggio di lunga durata a distanza, consente l'acquisizione delle capacità basilari.	Formazione residentiale classica	2	2	4	8	Miste	8	Medici	20
39	Emergenza e Area Critica	Anestesia e Rianimazione Voghera e Oltrepo	Raimondi Maurizio	Rianimazione cardiopolmonare avanzata ACLS STEP ILCOR 2015	L'arresto cardiaco e le situazioni che precedono e seguono l'arresto cardiaco, (peiarresto), sono le situazioni di emergenza che, più di altre, condizionano la sopravvivenza dei pazienti all'interno delle strutture ospedaliere. La parcellizzazione delle strutture dell'ASST non consente di poter disporre h24 in tutte le strutture di personale specializzato nella gestione. Quindi, si rende necessaria la formazione di chi effettua guardie, sia in pronto soccorso che nei reparti di degenza, oltre ad aggiornare il personale specialista secondo le raccomandazioni più recenti. La metodologia STEP proposta prevede, per ogni edizione, una parte frontale plenaria di 8 ore per tutti, anche divisa in due parti, seguita da due giornate pratiche di 8 ore, ognuna a gruppi di 5, in giornate differenti. Questo consente minor necessità di spazi/manichini/istruttori e contemporaneamente una miglior integrazione con le turnistiche di reparto.	Formazione residentiale classica	2	2	4	24 (8 teoria + 16 pratica)	Miste	24	Medici Infermieri	80

N.	Dipartimento	UOC UOSD UOS Servizio Ufficio	Responsabile Scientifico	Titolo	Obiettivo	Tipologia formativa	N.ed. 1° sem.	N.ed. 2° sem.	Totale ediz.	Ore d'aula per ediz.	Docenze	ECM	Partecipanti	Totale partecipanti
40	Emergenza e Area Critica	Anestesia e Rianimazione Vigevano e Lomellina	Carnevale Livio	La gestione delle vie aeree difficili. L'algoritmo "Besta"	La pervietà delle vie aeree è un aspetto fondamentale, sia in ambito anestesiológico, sia, più in generale, nella medicina d'urgenza. Negli ultimi anni diversi Esperti e Società scientifiche hanno messo a punto linee guide per la gestione delle vie aeree difficili. Più recentemente, presso l'IRCCS Carlo Besta", di Milano, è stato definito un algoritmo semplificato che, partendo da risultati del lavoro epidemiológico di El Ganzouri, propone un approccio più lineare basato sull'utilizzo estensivo della video laringo scopia diretta. Questo evento formativo vuole anche essere il momento preliminare per la definizione di uno specifico protocollo operativo aziendale.	Formazione residenziale classica	2	1	3	7	Esterne	7	Medici Infermieri	90
41	Emergenza e Area Critica	Anestesia e Rianimazione Vigevano e Lomellina	Carnevale Livio	L'assistenza respiratoria CPAP (Continuous positive airway pressure) come, dove, quando.	L'assistenza respiratoria CPAP è ormai da tempo diventata una metodica non più riservata di soli reparti intensivi. Nei reparti intensivi, non solo pneumologici, ma anche di cardiologia, di medicina interna e di pronto soccorso, sempre più frequentemente viene posta l'indicazione al suo uso. Nasce, quindi l'esigenza formativa sull'utilizzo di tale metodica in generale e dei nuovi strumenti in particolare.	FSC	1	1	2	2	Tutoraggio interno	NO ECM	Medici Infermieri	80
42	Emergenza e Area Critica	Anestesia e Rianimazione Vigevano e Lomellina	Ciprandi Donatella	Basic Life Support e Defibrillazione precoce	Il corso si propone di formare all'interno di ciascuna unità operativa competenze diffuse sulle tecniche di rianimazione cardiopulmonare di base, con particolare riferimento all'utilizzo dei defibrillatori semiautomatici, di cui si auspica una prossima diffusione capillare all'interno degli ospedali.	Formazione residenziale classica	2	2	4	6	Interne	5	Tutte le professioni	120
43	Emergenza e Area Critica	Anestesia e Rianimazione Vigevano e Lomellina	Ciprandi Donatella	Basic Life Support e Defibrillazione retraining	Il corso si propone di formare all'interno di ciascuna unità operativa competenze diffuse sulle tecniche di rianimazione cardiopulmonare di base, con particolare riferimento all'utilizzo dei defibrillatori semiautomatici, di cui si auspica una prossima diffusione capillare all'interno degli ospedali.	Formazione residenziale classica	2	2	4	5	Interne	6,5	Tutte le professioni	80

N.	Dipartimento	UOC UOSD UOS Servizio Ufficio	Responsabile Scientifico	Titolo	Obiettivo	Tipologia formativa	N.ed. 1° sem.	N.ed. 2° sem.	Totale ediz.	Ore d'aula per ediz.	Docenze	ECM	Partecipanti	Totale partecipanti
44	Emergenza e Area Critica	Anestesia e Rianimazione Vigevano e Lomellina	Carnevale Livio	La donazione e il prelievo del tessuto corneale	Da pochi mesi è operativa la nuova versione del protocollo specifico. Affinché possa essere applicato con successo in tutti i reparti della nostra azienda è necessario un intervento formativo sul campo, che permetta alle équipe sanitarie coinvolte, (medici ed infermieri di tutti i reparti clinici), di ricevere un concreto addestramento alla procedura, verificando, così, anche la sua semplicità e la sua reale possibilità di applicazione nelle singole unità operative. Questa formazione sul campo segue la formazione preliminare sull'argomento specifico, fatta in modalità FAD.	FSC	1	1	2	2	Tutoraggio interno	NO ECM	Medici Infermieri	80
45	Emergenza e Area Critica	Anestesia e Rianimazione Vigevano e Lomellina	Carnevale Livio	Le malattie infettive nella realtà dell'emergenza - urgenza	Approfondire le ultime evidenze della gestione del paziente settico che accede al Pronto Soccorso e che necessita di un approccio multidisciplinare, il quale normalmente coinvolge più medici e più unità operative ospedaliere.	Formazione residenziale classica	1	1	1	7	Interne	7	Medici Infermieri	60
46	Emergenza e Area Critica	Pronto Soccorso Voghera	Pacchiarini Lucia	Rivisitazione dei criteri di attribuzione del codice colore nel contesto del triage ospedaliero secondo le attuali linee guida aziendali	Aggiornamento.	FSC	3	3	3	12 (6 incontri di 2 ore)	Tutoraggio interno	12	Medici Infermieri	50
47	Emergenza e Area Critica	Pronto Soccorso Voghera	Pacchiarini Lucia	Debriefing dei casi complessi di neurologia	Aggiornamento.	FSC	1	1	1	30 (10 incontri di 3 ore)	Tutoraggio interno	30	Medici	30
48	Emergenza e Area Critica	Pronto Soccorso Voghera	Pacchiarini Lucia	Debriefing dei casi complessi di Pronto Soccorso, di concerto con l'UOC Rianimazione e UOC di Medicina Interna dell'Ospedale di Voghera	Aggiornamento.	FSC	1	1	1	30 (10 incontri di 3 ore)	Tutoraggio interno	30	Medici Infermieri	60
49	Emergenza e Area Critica	Pronto Soccorso Voghera	Pacchiarini Lucia	Journal Club in Pronto Soccorso	Aggiornamento.	FSC	1	1	1	27 (9 incontri di 3 ore)	Tutoraggio interno	27	Medici	30

N.	Dipartimento	UOC UOSD UOS Servizio Ufficio	Responsabile Scientifico	Titolo	Obiettivo	Tipologia formativa	N.ed. 1° sem.	N.ed. 2° sem.	Totale ediz.	Ore d'aula per ediz.	Docenze	ECM	Partecipanti	Totale partecipanti
50	Emergenza e Area Critica	Pronto Soccorso Vigevano	Barone Angelo	L'urgenza neurologica/neurochirurgica. Percorsi diagnostici - terapeutici.	Il corso si prefigge lo scopo di apprezzare l'urgenza neurologica e neurochirurgica secondo linee guida di riferimento ai fini di una corretta valutazione diagnostica e terapeutica e successiva dimissione del paziente o suo trasferimento per ricovero in altro ospedale, che sia dotato di reparto specialistico.	Formazione residenziale classica	1	1	1	14	Esterne	14	Medici Infermieri	30
51	Emergenza e Area Critica	Pronto Soccorso Vigevano	Barone Angelo	Percorsi di Pronto Soccorso: dal triage all'accesso in sala visita, all'osservazione successiva, all'esame dei casi clinici.	Evidenziare, mediante "role playing", applicazione di algoritmi e score clinici, le situazioni ricorrenti e imparare a gestirle con efficacia e professionalità.	FSC	1	1	2	16 (8 incontri di 2 ore)	Tutoraggio interno	16	Medici Infermieri	30
52	Patologia Clinica	Laboratorio Analisi	Baratto Tiziano	Inserimento della nuova strumentazione analitica in uso presso gli SmeL HUB	Addestrare il personale TSLB/Medico/Biologo all'utilizzo della nuova strumentazione analitica, che verrà introdotta nell'anno 2018, a seguito di aggiudicazione/adesione delle relative gare d'acquisto aggregate.	Blended	3	3	6	FAD 4 ore + 8 (4 incontri di 2 ore)	Miste	14	Medici Biologi TSLB	120
53	Patologia Clinica	Laboratorio Analisi	Baratto Tiziano	Utilizzo di strumentazione per emogasanalisi	Addestrare il personale all'utilizzo della strumentazione "point of care" di emogasanalisi ai fini di gestione delle eventuali criticità.	Blended	3	3	6	FAD 2 ore +addestra mento 2 ore	Miste	3	Medici Biologi TSLB	120
54	Patologia Clinica	Laboratorio Analisi	Baratto Tiziano	Gestione delle richieste trasfusionali in regime di urgenza	Aggiornare il personale addetto alle attività trasfusionali affettuate in regime d'urgenza (rif.: DM 2 novembre 2015).	Blended	3	3	6	FAD 2 ore + Corso 2 ore	Interne	3	Medici Infermieri Biologi TSLB	130
55	Patologia Clinica	Anatomia Patologica	Baratto Tiziano	Gestione dei campioni biologici in anatomia patologica	Aggiornare il personale addetto alle attività di anatomia patologica.	Blended	1	1	2	FAD 2 ore + Corso 4 ore	Interne	7	Medici Infermieri Biologi TSLB	130
56	Integrazione Sociosanitaria	Polo Territoriale Pavese	Crea Giovanna	Applicazione legge n.119/2017; ricadute organizzative sui centri vaccinali	Revisionare ed aggiornare le procedure di servizio e le relative istruzioni operative alla luce delle innovazioni introdotte dalla legge n.119/2017	Formazione residenziale classica	2		2	5	Interne	5	Medici Infermieri Farmacisti Ass.sanitari Amm.vi	73
57	Integrazione Sociosanitaria	Polo Territoriale Pavese	Borri Anna	Revisione/aggiornamento di procedure e istruzioni operative in ambito vaccinale	Revisionare ed aggiornare le procedure di servizio e le relative istruzioni operative alla luce delle innovazioni introdotte dalla legge n.119/2017	FSC	3		3	16 (8 incontri di 2 ore)	Tutoraggio interno	16	Medici Infermieri Ass.sanitari	59

N.	Dipartimento	UOC UOSD UOS Servizio Ufficio	Responsabile Scientifico	Titolo	Obiettivo	Tipologia formativa	N.ed. 1° sem.	N.ed. 2° sem.	Totale ediz.	Ore d'aula per ediz.	Docenze	ECM	Partecipanti	Totale partecipanti
58	Salute Mentale e Dipendenze		Arosio Pia Luisa	Supervisione casi clinici complessi in carico all'UOP 60	Migliorare la capacità di lettura del malessere dei pazienti psichiatrici con condizioni cliniche gravi e complesse.	Formazione residenziale classica	1		1	16 (8 incontri di 2 ore)	Esterne	16	Medici Infermieri TRP Ed. Profess. Psicologi Ass. sociali	29
59	Salute Mentale e Dipendenze		Arosio Pia Luisa	Clinica e trattamento dei disturbi di personalità	Formare il personale medico, infermieristico, assistenti sociali, psicologi, terapisti ed educatori al trattamento specifico dei disturbi di personalità.	Formazione residenziale classica	1		1	15 (5 lezioni di 3 ore)	Interne	15	Medici Infermieri TRP Ed. Profess. Psicologi	29
60	Salute Mentale e Dipendenze		Castellani Giulia	Complessità o doppia diagnosi nell'età adolescenziale?	Comprendere, conoscere, integrare le strategie preventive e interventi diagnostici, terapeutici, assistenziali, nell'adolescente che abusa di sostanze, alcol e tecnologie.	Formazione residenziale classica		1	1	5	Interne	5	Medici Ed. Profess. Psicologi Ass. sociali	30
61	Salute Mentale e Dipendenze		De Paoli Giuseppe	Appunti di psichiatria forense. La nuova concezione della colpa in psichiatria in merito alle disposizioni applicative della legge n.24 del 7 giugno 2017	Informare i lavoratori in ordine alla nuova concezione giuridica che conduce alla responsabilità degli atti sanitari.	Formazione residenziale classica	1		1	4	Interne	4	Medici Infermieri Logopedisti Ed. Profess. Psicologi Ass. sociali	66
62	Salute Mentale e Dipendenze		Valdetarra Paola	Gestione del paziente psichiatrico acuto con comorbidità somatiche	Migliorare l'approccio al paziente complesso, in un'ottica specialistica ed interdisciplinare al fine di ridurre il rischio nella gestione dei casi.	Formazione residenziale classica		1	1	9 (n.2 incontri)	Interne	9	Medici Infermieri	30

N.	Dipartimento	UOC UOSD UOS Servizio Ufficio	Responsabile Scientifico	Titolo	Obiettivo	Tipologia formativa	N.ed. 1° sem.	N.ed. 2° sem.	Totale ediz.	Ore d'aula per ediz.	Docenze	ECM	Partecipanti	Totale partecipanti
63	Salute Mentale e Dipendenze		Romolo Marcella	La comunicazione aumentativa, mostra e laboratorio di lettura libri in simboli	La Comunicazione Aumentativa e Alternativa (CAA) rappresenta un'area della pratica clinica che cerca di compensare la disabilità temporanea o permanente di persone con bisogni comunicativi complessi. Utilizza tutte le competenze comunicative della persona, includendo la vocalizzazione o il linguaggio verbale esistente, i gesti, i segni, la comunicazione con ausili e la tecnologia avanzata. Permette di costruire un sistema flessibile su misura per ogni persona, da promuovere in tutti i luoghi della vita. La comunicazione è, per ognuno di noi, necessaria ed indispensabile in ogni momento e non solo nella stanza di terapia. Scopo dell'evento è una formazione adeguata e specifica, rivolta agli operatori che si occupano di età evolutiva, in modo da comprendere il ruolo e l'importanza di tale intervento riabilitativo.	Formazione residenziale classica	1		1	6	Miste	6	Medici Psicologi Fisioterapisti Logopedisti Esterni	90
64	Sanitario	Rischio e Qualità	Bevilacqua Luciana	Implementazione della raccomandazione ministeriale n.17	Implementare la raccomandazione n.17, il cui obiettivo è la tracciabilità della terapia farmacologica assunta dal paziente nei diversi setting di cura. Prevedere l'inizio di un percorso di formazione per i dirigenti medici, volto a riprendere i temi della appropriatezza prescrittiva, della farmacologia clinica e delle interazioni farmacologiche.	Formazione residenziale classica	2	1	3	4	Esterne	4	Medici Farmacisti	90

N.	Dipartimento	UOC UOSD UOS Servizio Ufficio	Responsabile Scientifico	Titolo	Obiettivo	Tipologia formativa	N.ed. 1° sem.	N.ed. 2° sem.	Totale ediz.	Ore d'aula per ediz.	Docenze	ECM	Partecipanti	Totale partecipanti
65	Sanitario	Rischio e Qualità	Bevilacqua Luciana	La gestione dei rischi in sala parto	Il corso si propone di formare il "team" che assiste il parto e che si trova davanti a situazioni che possono essere critiche, quali la distocia di spalla o un'urgenza emorragica o settica. Il personale ostetrico di sala parto sarà formato per affrontare l'urgenza ostetrica della distocia di spalla con particolare riferimento a: riconoscere tempestivamente questo tipo di emergenza, conoscere la sequenza delle manovre da applicare, documentare in modo appropriato l'evento in cartella. Curare l'implementazione del protocollo per la prevenzione della sepsi in ambito ostetrico.	Formazione residenziale classica	1		1	4	Miste	4	Medici Infermieri Ostetrici	30
66	Sanitario	Rischio e Qualità	Bevilacqua Luciana	Sviluppo di audit clinici strutturati orientati alla sicurezza in area travaglio parto.	L'evento formativo si pone l'obiettivo di analizzare le criticità raccolte attraverso i trigger segnalati, di individuare gli standard assistenziali/buone pratiche e confrontare gli standard di riferimento con pratica corrente e di adottare un piano di miglioramento e di monitoraggio delle azioni di miglioramento introdotte.	FSC	1		1	12	Tutoraggio interno	12	Medici Infermieri	12
67	Sanitario	DAPSS Medicina generale ad indirizzo	Isabella Rapelli	Malnutrizione ospedaliera: applicazione di uno strumento di screening	Individuare i pazienti malnutriti tramite strumento di screening e adozione di interventi nutrizionali correlativi.	Formazione residenziale classica	2	2	4	4	Interne	4	Medici Infermieri	120
68	Sanitario	DAPSS - Processi diagnostici e riabilitativi	Pietro Tronconi	Revisione della documentazione sanitaria utilizzata dall'ortotista	Uniformare e ottimizzare la documentazione in uso.	FSC	1		1	8 (4 incontri di 2 ore)	Tutoraggio interno	8	Ortottiste	7
69	Sanitario	DAPSS - Processi diagnostici e riabilitativi	Pietro Tronconi	La presa in carico nei Servizi di NPIA della ASST di Pavia: analisi delle risorse, bisogni e prospettive condivise	Ricerca i percorsi migliorativi nella presa in carico di pazienti le cui patologie siano ricorrenti in NPIA.	FSC	1		1	8 (4 incontri di 2 ore)	Tutoraggio interno	8	Fisioterapisti Logopedisti Tec. Neuro e Psicomotricità Ed.Profess.	27
70	Sanitario	DAPSS - Processi assistenziali per acuti	Paffini Gian Carla	Lesioni da pressione: prevenzione e trattamento	Uniformare le procedure aziendali alle ultime evidenze scientifiche.	Formazione residenziale classica	2	2	4	4	Interne	4	Infermieri OSS	30
71	Sanitario	DAPSS - Processi assistenziali per acuti	Isabella Rapelli	Accompagnamento alla morte nei luoghi di assistenza e cura	Addestrare il personale affinché renda adeguato supporto e aiuto al morente.	Formazione residenziale classica		1	1	8	Interne	8	Infermieri OSS Ostetriche	30

N.	Dipartimento	UOC UOSD UOS Servizio Ufficio	Responsabile Scientifico	Titolo	Obiettivo	Tipologia formativa	N.ed. 1° sem.	N.ed. 2° sem.	Totale ediz.	Ore d'aula per ediz.	Docenze	ECM	Partecipanti	Totale partecipanti
72	Sanitario	DAPSS - Processi assistenziali della cronicità e continuità ospedale-territorio	Maria Addis	Aggiornamento sulle nuove sostanze stupefacenti: aspetti clinico - tossicologici, diagnosi e trattamento	Implementare le conoscenze tecniche del personale affinché quest'ultimo possa meglio individuare precocemente i nuovi assuntori.	Formazione residenziale classica	1		1	7	Esterne	7	Infermieri Ass. sanitari Psicologi Ass. sociali	30
73	Struttura in staff alla Direzione Socio Sanitaria	Specialistica Ambulatoriale	Mazzacane Danilo	La telemedicina: se, come e quando utilizzarla	La telemedicina è uno strumento in sempre maggiore diffusione in numerose branche specialistiche. Tuttavia necessita di regole ben precise per un corretto utilizzo. Saranno illustrate le modalità più rodote per alcune branche specialistiche, tenendo conto dell'utilità come modello di comunicazione tra ospedale e territorio.	Formazione residenziale classica		1	1	5	Miste	5	Medici	50
74	Struttura in staff alla Direzione Socio Sanitaria	Specialistica Ambulatoriale	Mazzacane Danilo	La corretta interpretazione delle notizie che viaggiano sui social network	Fornire indicazioni e suggerimenti su come interpretare la moltitudine di notizie che compiono sui social network sottoforma di aggiornamento professionale e medico. L'informatica giuridica può essere di aiuto. Anche indicazioni sul corretto utilizzo degli strumenti digitali riveste notevole importanza. L'esposizione di situazioni a rischio e di esperienze riscontrate renderà più efficace il corso.	Formazione residenziale classica		1	1	5	Miste	5	Medici	50

AREA PREVENZIONE E SICUREZZA

N.	Dipartimento	UOC UOSD Servizio Ufficio	Responsabile Scientifico	Titolo	Obiettivo	Tipologia formativa	N.ed. 1° sem.	N.ed. 2° sem.	Totale ediz.	Ore d'aula per ediz.	Docenze	ECM	Partecipanti	Totale partecipanti
1	Direzione Aziendale	Direzione Aziendale	Guardamagna Gianpiero	Corso intensivo di gestione dei rifiuti sanitari	Formare il personale sul trattamento dei rifiuti sanitari.	Formazione residenziale classica	3	2	5	16	Esterne	16	Tutte le professioni	125
2	Sanitario	Rischio e Qualità	Bevilacqua Luciana	La prevenzione delle infezioni correlate all'assistenza	Dopo aver individuato, nel 2017, una rete di dirigenti "referenti per le infezioni" in ogni Unità Operativa, si propongono di iniziare un percorso formativo con gli stessi, allargato ai coordinatori, per condividere la conoscenza dei protocolli in uso in ASST. Nello specifico, verranno implementati i protocolli per la prevenzione delle IVU, polmoniti, sepsi, infezioni della ferita chirurgica.	Formazione residenziale classica	4	4	8	4	Miste	4	Tutte le professioni	120
3	Sanitario	Direzione Presidio Ospedaliero Lomellina	Bona Maria Carolina	Salute e benessere in azienda: promozione di una corretta alimentazione e contrasto al fumo di tabacco	Il corso ha l'obiettivo di promuovere una corretta alimentazione e di contrastare l'uso del fumo di tabacco. Il programma WHP (Work place Health Promotion) prevede l'accreditamento, come azienda che promuove salute, per quelle imprese che si impegnano a mettere in atto interventi di provata efficacia o ritenuti "buone pratiche" nel campo della "Health Promotion" e dello "sviluppo sostenibile".	FAD	1		1	6	Interne	9	Tutte le professioni	300
4	Struttura in staff alla Direzione generale	Servizio Prevenzione e Protezione	Scarpini Gian Carlo	Attuazione dell'art.37 co. 9 del decreto legislativo n.81/2008 e s.m.i., che dispone in tema di formazione dei lavoratori: corso di prevenzione incendi e gestione delle emergenze nei luoghi di lavoro.	Il corso di prefigge di assolvere l'obbligo di formazione imposto dal datore di lavoro per la formazione degli addetti antincendio a rischio elevato. In particolare è finalizzato a trasmettere le conoscenze relative alle procedure e agli interventi per la prevenzione incendi, la protezione antincendio, le procedure di emergenza da adottare in caso di incendio.	Formazione residenziale classica	3	4	7	16	Esterne	16	Tutte le professioni	182
5	Struttura in staff alla Direzione generale	Servizio Prevenzione e Protezione	Scarpini Gian Carlo	Attuazione dell'art.37 del decreto legislativo n.81/2008, nonché dell'Accordo Stato/Regioni del 21 dicembre 2011, che dispone in tema di formazione dei lavoratori: corso per addetti al primo soccorso - aggiornamento (in applicazione dell'art.3 co.5 del decreto ministeriale n.388 del 15 luglio 2003) -.	Il corso si propone di portare all'adempimento delle prescrizioni normative con riferimento specifico all'aggiornamento continuo sulle corrette capacità d'intervento pratico.	Formazione residenziale classica	3	3	6	6	Interne	8	Tutte le professioni	180

Dipartimento	UOC UOSD Servizio Ufficio	Responsabile Scientifico	Titolo	Obiettivo	Tipologia formativa	N.ed. 1° sem.	N.ed. 2° sem.	Totale ediz.	Ore d'aula per ediz.	Docenze	ECM	Partecipanti	Totale partecipanti
6	Servizio Prevenzione e Protezione	Scarpini Gian Carlo	Attuazione dell'art.37 del decreto legislativo n.81/2008 e s.m.i., nonché dell'Accordo Stato/Regioni del 21 dicembre 2011, che dispone in tema di formazione dei lavoratori: corso di formazione per addetti al primo soccorso in attuazione del decreto ministeriale n.388 del 15 luglio 2003.	Allettare il sistema di soccorso, riconoscere un'emergenza sanitaria, attuare gli interventi di primo soccorso, conoscere i rischi specifici dell'attività svolta. Acquisire conoscenze generali sui traumi in ambiente di lavoro, acquisire conoscenze generali sulle patologie specifiche in ambiente di lavoro. Acquisire capacità di intervento pratico.	Formazione residenziale classica	3	3	6	16	Interne	16	Tutte le professioni	180
7	Servizio Prevenzione e Protezione	Scarpini Gian Carlo	Attuazione dell'art.37 co. 9 del Decreto Legislativo n.81/2008 e s.m.i., nonché dell'Accordo Stato/Regioni del 21 dicembre 2011, che dispone in tema di formazione dei lavoratori: corso per addetti alla gestione incendi per aggiornamento, secondo le indicazioni della Circolare Ministero dell'Interno Dipartimento dei Vigili del Fuoco n.5987 del 23 febbraio 2011.	L'attività formativa e di aggiornamento, prevista dalla normativa vigente, dovrà portare l'addetto all'incendio ad una maggiore dimestichezza nella corretta scelta e nel relativo impiego dei mezzi di protezione per il contenimento delle situazioni d'incendio, nonché alla presa d'atto dei comportamenti da adottarsi a seguito della nuova organizzazione aziendale per la prevenzione e gestione incendi.	Formazione residenziale classica	3	3	6	8	Interne	8	Tutte le professioni	180
8	Servizio Prevenzione e Protezione Medicina interna ad indirizzo oncologico Vigevano	Scarpini Gian Carlo	Corso di formazione sulla centralizzazione della preparazione dei farmaci antitumorali, dagli aspetti organizzativi alle ricadute in tema di sicurezza e appropriatezza gestionale.	In riferimento al D.Lgs 81/08 e s.m.i. il corso si propone di implementare le competenze professionali per la gestione del rischio legato sia alla fase di preparazione sia a quella di somministrazione e smaltimento dei materiali interessati dalla contaminazione di farmaci antiblastici.	Formazione residenziale classica	1	1	1	5	Interne	6,5	Medici Infermieri OSS	25

Dipartimento	UOC UOSD Servizio Ufficio	Responsabile Scientifico	Titolo	Obiettivo	Tipologia formativa	N.ed. 1° sem.	N.ed. 2° sem.	Totale ediz.	Ore d'aula per ediz.	Docenze	ECM	Partecipanti	Totale partecipanti
?	Servizio Prevenzione e Protezione	Scarpini Gian Carlo	Attuazione dell'art.37 del decreto legislativo n.81/2008, nonché dell'Accordo Stato/Regioni del 21 dicembre 2011, che dispone in tema di formazione dei lavoratori: corso di formazione per Preposti.	Il corso vuole fornire ai "preposti" la formazione particolare aggiuntiva inerente la salute e sicurezza sul luogo di lavoro, in applicazione della normativa europea, e una maggiore percezione del rischio nelle proprie attività lavorative, anche in riferimento alla disposizione aziendale sui specifici compiti e relative responsabilità.	Formazione residenziale classica	1	1	2	8	Interne	10,4	Tutte le professioni	42
0	Servizio Prevenzione e Protezione	Scarpini Gian Carlo	Attuazione dell'art.37 del decreto legislativo n.81/2008 e s.m.i, nonché dell'Accordo Stato/Regioni del 21 dicembre 2011, che dispone in tema di formazione dei lavoratori: corso di formazione per Preposti - aggiornamento -.	Il corso vuole fornire ai "preposti" un aggiornamento della formazione particolare precedentemente ricevuta, inerente la salute e sicurezza sul luogo di lavoro, in applicazione della normativa europea, nonché una maggiore percezione del rischio nelle proprie attività lavorative. Un particolare approfondimento sulla nuova disposizione aziendale dove sono definiti gli specifici compiti e le relative responsabilità delle figure di line che gestiscono la sicurezza.	FAD	1		1	6	Interne	9	Tutte le professioni	da definire

N.	Dipartimento	UOC UOSD Servizio Ufficio	Responsabile Scientifico	TITOLO	Obiettivo	Tipologia formativa	N.ed. 1° sem.	N.ed. 2° sem.	Totale ediz.	Ore d'aula per ediz.	Docenze	ECM	Partecipanti	Totale partecipanti
11	Struttura in staff alla Direzione generale	Servizio Prevenzione e Protezione	Scarpini Gian Carlo	Attuazione degli artt.37 e 50 del decreto legislativo n.81/2008 e s.m.i., che dispone in tema di formazione dei lavoratori e dei loro rappresentanti; corso di formazione per Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza - aggiornamento -.	Il corso si propone di aggiornare i Rappresentanti dei Lavoratori per la sicurezza in materia di salute e sicurezza sui rischi specifici esistenti negli ambienti in cui esercitano la propria rappresentanza, nonché sulle nozioni necessitate per trattare con maggior accuratezza le eventuali nuove problematiche (o innovazioni normative / tecnologiche) intervenute in azienda. Tale formazione mira ad assicurare adeguate competenze sulle principali tecniche di controllo e prevenzione dei rischi stessi.	Formazione residenziale classica	1	1	1	8	Interne	10,4	Tutte le professioni	15
12	Struttura in staff alla Direzione generale	Servizio Prevenzione e Protezione	Scarpini Gian Carlo	Attuazione dell'art.37 del decreto legislativo n.81/2008 e s.m.i., nonché dell'Accordo Stato/Regioni del 21 dicembre 2011, che dispone in tema di formazione dei lavoratori; corso di formazione avente ad oggetto gli obblighi, sanzioni penali, posti a carico del personale del Comparto impiegato nella gestione dei gas medicinali (in applicazione della norma UNI EN ISO 7396 Parte I e II).	L'obiettivo generale di questa iniziativa è quello di portare a conoscenza dei singoli partecipanti le corrette metodiche di intervento per la gestione di questi impianti sia nell'utilizzo corrente sia in caso di emergenza mostrandone le responsabilità ed i comportamenti perseguibili penalmente.	Formazione residenziale classica	1	1	1	8	Interne	8	Tutte le professioni	30
13	Struttura in staff alla Direzione generale	Servizio Prevenzione e Protezione	Scarpini Gian Carlo	Attuazione dell'art.37 del decreto legislativo n.81/2008 e s.m.i., nonché dell'Accordo Stato/Regioni del 21 dicembre 2011, che dispone in tema di formazione dei lavoratori; corso di formazione avente ad oggetto gli obblighi, sanzioni penali, posti a carico del personale medico impiegato nella gestione dei gas medicinali (in applicazione della norma UNI EN ISO 7396 Parte I e II).	L'obiettivo generale di questa iniziativa è quello di portare a conoscenza dei singoli partecipanti le corrette metodiche di intervento per la gestione di questi impianti sia nell'utilizzo corrente sia in caso di emergenza mostrandone le responsabilità ed i comportamenti perseguibili penalmente.	FAD	1	1	1	4	Interne	6	Tutte le professioni	30

N.	Dipartimento	UOC UOSD Servizio Ufficio	Responsabile Scientifico	Titolo	Obiettivo	Tipologia formativa	N.ed. 1° sem.	N.ed. 2° sem.	Totale ediz.	Ore d'aula per ediz.	Docenze	ECM	Partecipanti	Totale partecipanti
14	Struttura in staff alla Direzione generale	Servizio Prevenzione e Protezione	Scarpini Gian Carlo	Attuazione dell'art.37 del decreto legislativo n.81/2008 e s.m.i., nonché dell'Accordo Stato/Regioni de 21 dicembre 2011, che dispone in tema di formazione dei lavoratori: percorso formativo per lavoratori, studenti e frequentatori volontari delle strutture di ASST di Pavia.	Al fine di favorire l'inserimento in ASST del personale neoassunto, di studenti e di frequentatori volontari, l'evento si propone di fornire ai discenti elementi di base, di conoscenza riferiti alle tematiche di prevenzione e sicurezza, nonché elementi inerenti ai principali rischi presenti ed ai provvedimenti adottati e da adottarsi ai fini della protezione dagli infortuni e malattie professionali.	Formazione residenziale classica	7	7	14	16	Interne	16	Tutte le professioni, studenti, frequentatori lavoratori equiparati	660
15	Struttura in staff alla Direzione generale	Servizio Prevenzione e Protezione	Scarpini Gian Carlo	Attuazione degli artt.37 e 278 del decreto legislativo n.81/2008 e s.m.i., nonché dell'Accordo Stato/Regioni del 21 dicembre 2011, che dispone in tema di formazione dei lavoratori: corso di formazione per operatori esposti a rischio biologico.	Fornire una conoscenza delle procedure da attuare per la gestione del rischio biologico in ambito operativo ed emergenziale, con riferimento al decreto legislativo n.81/2008, alle procedure aziendali, ai sistemi di protezione ed all'applicazione dei decreti del decreto legislativo del 19 febbraio 2014.	Formazione residenziale classica	2	2	4	4	Interne	4	Tutte le professioni	120
16	Struttura in staff alla Direzione generale	Servizio Prevenzione e Protezione	Scarpini Gian Carlo	Attuazione degli artt.30 e 37 del decreto legislativo n.81/2008, e s.m.i., nonché dell'Accordo Stato regioni del 21 dicembre 2011 che dispone in materia di formazione dei lavoratori: aggiornamento sulle BS OHSAS 18001:2007, per il responsabile audit e auditor, ai sensì della nuova ISO 45001.	Aggiornare gli operatori aziendali designati, in applicazione di mantenimento dei requisiti previsti dalla medesima norma, nonché all'acquisizione delle indicazioni applicative definite dalla nuova norma ISO 45001. Quanto sopra per la pianificazione del processo di verifica, in qualità di auditor interno, dell'applicazione delle indicazioni di salute e sicurezza applicabili sulle attività sanitarie presenti e per gli occupanti la struttura.	Formazione residenziale classica	1	1	1	8	Esterne	8	Tutte le professioni	15

	Dipartimento	UOC UOSD Servizio Ufficio	Responsabile Scientifico	Titolo	Obiettivo	Tipologia formativa	N.ed. 1° sem.	N.ed. 2° sem.	Totale ediz.	Ore d'aula per ediz.	Docenze	ECM	Partecipanti	Totale partecipanti
17	Struttura in staff alla Direzione generale	Servizio Prevenzione e Protezione	Scarpini Gian Carlo	Attuazione dell'art.37 del decreto legislativo n.81/2008 e s.m.i. nonché dell'Accordo Stato/Regioni del 21 dicembre 2011, che dispone in tema di formazione dei lavoratori: corso di formazione per operatori esposti a rischio chimico in azienda.	In riferimento ai rischi rilevati nelle attività aziendali si è ravvisata l'opportunità di effettuare il corso di formazione specifico agli operatori addetti per eliminare e/o contenere l'esposizione, anche minima, a sostanze chimiche (dalle materie prime, ai trasformati, ai rifiuti). Seguendo correttamente le indicazioni a disposizione degli operatori (procedure, DPI, attrezzature, etc.) si vorrà ottenere una riduzione degli eventi infortunistici, una minor contaminazione ambientale con benefici sia per gli operatori che per i degeni.	Formazione residenziale classica	1	1	2	4	Interne	4	Tutte le professioni	60
18	Struttura in staff alla Direzione generale	Servizio Prevenzione e Protezione	Scarpini Gian Carlo	Attuazione dell'art.37 del decreto legislativo n.81/2008 e s.m.i. nonché dell'Accordo Stato/Regioni del 21 dicembre 2011, che dispone in tema di formazione dei lavoratori: corso di formazione per operatori esposti a rischio da radiazioni ottiche artificiali e addetti all'uso dei laser.	In riferimento al lay-out e ai rischi rilevati nelle attività aziendali si è ravvisata l'opportunità di effettuare il corso di formazione specifico agli operatori addetti all'utilizzo di apparecchiature che emettono radiazioni non ionizzanti, nello specifico apparecchiature laser, per eliminare e/o contenere l'esposizione, anche minima, a questa tipologia di rischio sia per gli operatori che per i pazienti nonché per l'ambiente circostante. Seguendo correttamente le indicazioni a disposizione degli operatori (libretti d'uso delle apparecchiature, procedure, DPI, etc.) si vorrà ottenere una riduzione degli eventi negativi, una minor contaminazione ambientale con benefici sia per gli operatori che per i pazienti.	Formazione residenziale classica	1	1	1	3	Interne	No ECM	Medici	30

Dipartimento	UOC UOSD Servizio Ufficio	Responsabile Scientifico	Titolo	Obiettivo	Tipologia formativa	N.ed. 1° sem.	N.ed. 2° sem.	Totale ediz.	Ore d'aula per ediz.	Docenze	ECM	Partecipanti	Totale partecipanti
9	Servizio Prevenzione e Protezione	Scarpini Gian Carlo	Attuazione degli artt. 32 e 98 del decreto legislativo n.81/2008 e s.m.i. nonché dell'Accordo Stato/Regioni del 07 luglio 2016 n. 128 CSR, che dispongono in tema di formazione dei lavoratori; percorso formativo dedicato a RSPP, ASPP e CSE.	Formare ed aggiornare i discenti sulle diverse problematiche legate a tutte le tipologie di attività e dei rischi conseguenti, sia come strumento indispensabile per la Valutazione dei Rischi aziendali sia soprattutto per la corretta e completa valutazione dei Documenti di Valutazione dei Rischi. Elaborazione dei piani di sicurezza e coordinamento. La gestione dei gruppi e dei conflitti: sistemi di comunicazione per la soluzione dei problemi legati alla cooperazione.	Formazione residenziale classica	1		1	40+60	Esterne	50	RSPP ASPP	6
20	Servizio Prevenzione e Protezione	Scarpini Gian Carlo	Attuazione dell'art.37 del decreto legislativo n.81/2008 e s.m.i. nonché dell'Accordo Stato/Regioni del 21 dicembre 2011, che dispone in tema di formazione dei lavoratori: corso di addestramento sul campo avente ad oggetto i comportamenti da adottarsi per la gestione dei pazienti, della struttura e degli impianti presenti in sala operatoria, (ascensori, impianti elettrici, di condizionamento, gas medicinali, antincendio). Esercitazioni pratiche - Attuazione delle Raccomandazioni per la sicurezza in sala operatoria indicate da Regione Lombardia il 22 marzo 2013.	Definire comportamenti adeguati e corretti in caso d'attivazione di una situazione emergenziale, nello specifico ambito di pertinenza lavorativa. Il comportamento adeguato porterà ad una maggior tutela degli operatori, dei soggetti presenti in quell'area particolare. Nello specifico l'attuazione sarà mirata alla messa in sicurezza del paziente.	FSC	3	3	6	2	Tutoraggio interno	No ECM	Tutte le professioni	60 (solo per addetti a sala operatoria)

Dipartimento	UOC UOSD Servizio Ufficio	Responsabile Scientifico	Titolo	Obiettivo	Tipologia formativa	N.ed. 1° sem.	N.ed. 2° sem.	Totale ediz.	Ore d'aula per ediz.	Docenze	ECM	Partecipanti	Totale partecipanti
11	Servizio Prevenzione e Protezione	Scarpini Gian Carlo	Attuazione dell'art.37 del decreto legislativo n.81/2008 e s.m.i., nonché dell'Accordo Stato/Regioni del 21 dicembre 2011, che dispone in tema di formazione dei lavoratori: corso di addestramento sul campo avente ad oggetto i comportamenti da adottarsi per la gestione della struttura e degli impianti presenti (ascensori, impianti elettrici, di condizionamento, gas medicinali, antincendio). Esercitazioni pratiche.	Definire comportamenti adeguati e corretti in caso d'attivazione di una situazione emergenziale, nello specifico ambito di pertinenza lavorativa in aderenza alle indicazioni previste dal Piano di Emergenza. Il comportamento adeguato porterà ad una maggior tutela degli operatori, dei soggetti presenti in quell'area e all'intera struttura.	FSC	4	4	8	2	Tutoraggio interno	No ECM	Tutte le professioni	80
12	Servizio Prevenzione e Protezione	Scarpini Gian Carlo	Attuazione dell'art.37 del decreto legislativo n.81/2008 e s.m.i., nonché dell'Accordo Stato/Regioni del 21 dicembre 2011, che dispone in tema di formazione dei lavoratori: corso di addestramento sul campo avente per oggetto i comportamenti da adottarsi per la movimentazione dei pazienti: uso delle tecniche manuali, degli ausili minori, del sollevatore per paziente. Esercitazioni pratiche.	Il corso si prefigge gli obiettivi di aumentare le conoscenze teoriche degli operatori rispetto al rischio di rachialgie nella movimentazione dei pazienti, far acquisire abilità manuali e tecniche di movimentazione di pazienti meno danneggiati per il rachide e promuovere la qualità della vita e la qualità e sicurezza dell'ambiente di vita e di lavoro.	FSC	3	3	6	2	Tutoraggio interno	No ECM	Tutte le professioni	60

Dipartimento	UOC UOSD Servizio Ufficio	Responsabile Scientifico	Titolo	Obiettivo	Tipologia formativa	N.ed. 1° sem.	N.ed. 2° sem.	Totale ediz.	Ore d'aula per ediz.	Docenze	ECM	Partecipanti	Totale partecipanti
3	Struttura in staff alla Direzione generale	Scarpini Gian Carlo	Attuazione dell'art.37 del decreto legislativo n.81/2008 e s.m.i. nonché dell'Accordo Stato/Regioni del 21 dicembre 2011, che dispone in tema di formazione dei lavoratori: corso per addestramento sul campo sui comportamenti nella gestione dell'emergenze.	Fornire la formazione mirata sui comportamenti da adottarsi dai soggetti che dovranno condurre le diverse situazioni emergenziali secondo i ruoli e le responsabilità definiti dai diversi piani di emergenza. Il sistema di gestione antincendio adottato in azienda, essendo lo strumento di governo cardine per l'applicazione delle norme di prevenzione incendi nelle strutture sanitarie, deve essere conosciuto ed applicato dai soggetti dediti alla gestione delle emergenze.	FSC	2	2	4	3	Tutoraggio interno	No ECM	Tutte le professioni	40
4	Struttura in staff alla Direzione generale	Scarpini Gian Carlo	Attuazione degli artt.37 e 77 del Decreto Legislativo n.81/2008 e s.m.i. nonché dell'Accordo Stato/Regioni del 21 dicembre 2011, che dispone in tema di formazione dei lavoratori: corso di addestramento per personale delle aree critiche sull'uso dei DPI (Dispositivi di Protezione Individuale) di III categoria.	Il corso si prefigge gli obiettivi di aumentare dapprima le conoscenze teoriche degli operatori rispetto all'impiego dei DPI nelle diverse condizioni espositive; successivamente acquisendo le abilità manuali nell'impiego corretto dei DPI di III categoria. Illustrare agli addetti la procedura aziendale sul corretto impiego dei DPI, definendone le caratteristiche, le disponibilità e gli obblighi d'impiego nelle diverse situazioni espositive.	FSC	4	4	8	2	Tutoraggio interno	No ECM	Medici Infermieri OSS	60
5	Struttura in staff alla Direzione generale	Scarpini Gian Carlo	Corso di formazione per Formatori	Formare il personale al quale saranno affidati compiti di formazione e docenza nell'ambito degli eventi formativi previsti dall'Accordo Stato/Regioni del 7 luglio 2016.	Formazione residenziale classica	1		1	24	Esterne	24	Medici Infermieri Tec.prev. Psicologi Amm.vi	19

N.	Dipartimento	UOC Servizio Ufficio	Responsabile Scientifico	Titolo	Obiettivo	Tipologia formativa	N.ed. 1° sem.	N.ed. 2° sem.	Totale ediz.	Ore d'aula per ediz.	Docenze	ECM	Partecipanti	Totale partecipanti
26	Struttura in staff alla Direzione generale	Servizio Prevenzione e Protezione	Scarpini Gian Carlo	Attuazione dell'art.37 del decreto legislativo n.81/2008 e s.m.i. nonché dell'Accordo Stato/Regioni del 21 dicembre 2011, che dispone in tema di formazione dei lavoratori: corso in tema di Risonanza Magnetica. Principi generali di utilizzo in sicurezza per gli operatori, i pazienti e la tutela dell'ambiente esterno.	Gli obblighi normativi specifici, derivano dall'impiego di apparecchiatura diagnostica a risonanza magnetica: il decreto legislativo n.81/2008 e le indicazioni della linee guida ISPESL prevedono un'informazione dei lavoratori ma soprattutto una formazione specifica sui rischi che questa pratica diagnostica comporta sia nei confronti dei lavoratori, sia dei pazienti, sia degli altri eventuali operatori esposti. Obiettivo di quest'incontro formativo è quello di indicare, in riferimento ai diversi fattori di rischio, gli accorgimenti ed i comportamenti da adottarsi per la tutela di tutte le matrici interessate dal funzionamento dell'apparecchiatura.	FAD	1	1	1	4	Interne	6	Medici TSRM Infermieri	30
27	Struttura in staff alla Direzione generale	Servizio Prevenzione e Protezione	Scarpini Gian Carlo	Attuazione dell'art.37 del decreto legislativo n.81/2008 e s.m.i. nonché dell'Accordo Stato/Regioni del 21 dicembre 2011, che dispone in tema di formazione dei lavoratori: corso in tema di protezione dalle radiazioni ionizzanti per il personale sanitario addetto all'esercizio professionale specialistico e complementare della radiodiagnostica (decreto legislativo n.230/1995 e s.m.i.).	Il Servizio Prevenzione e Protezione, l'Esperto Qualificato ed il Medico Autorizzato, con l'effettuazione di tale corso, intendono portare a conoscenza di tutti i lavoratori interessati i contenuti dell'assetto legislativo in materia di valutazione del rischio da radiazioni ionizzanti, così come contenuti nei decreti legislativi 241/2000 e 257/2001. Nel trattato saranno sviluppati sia gli aspetti di tipo tecnico riguardanti macchine e metodiche di lavoro, sia gli aspetti di tutela sanitaria di tutta la popolazione esposta.	FAD	1	1	1	4	Interne	6	Medici	40

Dipartimento	UOC UOSD Servizio Ufficio	Responsabile Scientifico	Titolo	Obiettivo	Tipologia formativa	N.ed. 1° sem.	N.ed. 2° sem.	Totale ediz.	Ore d'aula per ediz.	Docenze	ECM	Partecipanti	Totale partecipanti
28 Struttura in staff alla Direzione generale	Servizio Prevenzione e Protezione	Scarpini Gian Carlo	Attuazione dell'art.37 del decreto legislativo n.81/2008 e s.m.i. nonché dell'Accordo Stato/Regioni del 21 dicembre 2011, che dispone in tema di formazione dei lavoratori: corso di formazione per Dirigenti.	Il corso vuole fornire a tutti i dirigenti la formazione inerente la salute e la sicurezza sul luogo di lavoro; si propone di dare attuazione all'obbligo formativo previsto dall'art. 37, comma 7, decreto legislativo n. 81/2008, privilegiando modalità didattiche interattive e focalizzate sul ruolo del Dirigente. Un particolare approfondimento sulla nuova disposizione aziendale dove sono definiti gli specifici compiti e le relative responsabilità delle figure di line che gestiscono la sicurezza.	FAD	1	1	1	16	Interne	16	Medici Amm.vi Dirig. Sanitari	da definire
29 Struttura in staff alla Direzione generale	Servizio Prevenzione e Protezione	Scarpini Gian Carlo	Attuazione dell'art.37 del decreto legislativo n.81/2008 e s.m.i. nonché dell'Accordo Stato/Regioni del 21 dicembre 2011, che dispone in tema di formazione dei lavoratori: corso di formazione per Dirigenti - aggiornamento -	Il corso ha lo scopo di fornire ai "dirigenti" un aggiornamento della formazione particolare precedentemente ricevuta inerente la salute e la sicurezza sul luogo di lavoro in applicazione della normativa europea nonché una maggiore percezione del rischio nelle proprie attività lavorative. Un particolare approfondimento sulla nuova disposizione aziendale dove sono definiti gli specifici compiti e relative responsabilità delle figure di line che gestiscono la sicurezza.	FAD	1	1	1	6	Interne	9	Medici Amm.vi Dirig. Sanitari	da definire
30 Struttura in staff alla Direzione generale	Servizio Prevenzione e Protezione	Scarpini Gian Carlo	Attuazione dell'art.37 del decreto legislativo n.81/2008 e s.m.i. nonché dell'Accordo Stato/Regioni del 21 dicembre 2011, che dispone in tema di formazione dei lavoratori: corso in tema di stress lavoro correlato.	Il Testo Unico sulla sicurezza nei luoghi di lavoro ha introdotto attraverso l'art.28 la valutazione obbligatoria del rischio da stress lavoro correlato. Il corso si propone, inoltre, conoscere i rischi psicosociali e in particolare lo stress lavoro correlato, riflettere sugli strumenti per la riduzione e la prevenzione dello stress e del burn-out, ricercare strategie per la prevenzione del rischio stress in ambito lavorativo e conoscere la normativa attuale.	FAD	1	1	1	8	Interne	12	Tutte le professioni	50

	Dipartimento	UOC UOSD Servizio Ufficio	Responsabile Scientifico	Titolo	Obiettivo	Tipologia formativa	N.ed. 1° sem.	N.ed. 2° sem.	Totale ediz.	Ore d'aula per ediz.	Docenze	ECM	Partecipanti	Totale partecipanti
1	Struttura in staff alla Direzione generale	Servizio Prevenzione e Protezione	Scarpini Gian Carlo	Attuazione dell'art.37 del decreto legislativo n.81/2008 e s.m.i., nonché dell'Accordo Stato/Regioni del 21 dicembre 2011, che dispone in tema di formazione dei lavoratori: corso in tema di gestione delle aggressioni.	Formare gli operatori in merito alla gestione degli agiti violenti all'interno della struttura ospedaliera attraverso l'utilizzo di sistemi di de-escalation e/o strategie comunicative. Dare competenze normativo-giuridiche in merito alla tematica della violenza subita.	FAD	1		1	8	Interne	12	Tutte le professioni	50
2	Struttura in staff alla Direzione generale	Servizio Prevenzione e Protezione	Scarpini Gian Carlo	Attuazione dell'art.37 del decreto legislativo n.81/2008 e s.m.i., nonché dell'Accordo Stato/Regioni del 21 dicembre 2011, che dispone in tema di formazione dei lavoratori: corso per operatori che utilizzano videoterminali.	Il Servizio di Prevenzione e il Medico Competente, a seguito dell'indagine effettuate nell'ambito della valutazione dei rischi, propongono la realizzazione di questo corso con la finalità di formare gli operatori addetti a VDT sui rischi presenti e sulle corrette metodiche comportamentali nell'utilizzo in sicurezza di queste attrezzature, sviluppendo, quindi, un'azione preventiva sul mantenimento dello stato di salute dell'operatore stesso.	FAD	1		1	4	Interne	6	Tutte le professioni	50
3	Struttura in staff alla Direzione generale	Servizio Prevenzione e Protezione	Scarpini Gian Carlo	Attuazione dell'art.37 del decreto legislativo n.81/2008 e s.m.i., nonché dell'Accordo Stato/Regioni del 21 dicembre 2011, che dispone in tema di formazione dei lavoratori: corso destinato ad aiutare i fumatori a smettere.	Il Servizio di Prevenzione e Protezione, le Direzioni Mediche di Presidio e i Medici Competenti, con questa iniziativa intendono sensibilizzare tutto il personale dipendente a ricoprire un ruolo di modello/esempio di non fumatore, nei confronti degli assistiti, al fine di incrinare la disabitudine al fumo e responsabilizzare in merito al rispetto ed all'osservanza del divieto.	FAD	1		1	2	Interne	No ECM	Tutte le professioni	200